



2019

BILANCIO di  
*Sostenibilità*

**GEROSA**  
Group

flexible packaging and labels



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Siamo lieti di presentarvi il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità.

Questo documento è stato redatto su base volontaria in un anno straordinario per l'economia mondiale che ha visto il coronavirus SARS dominare le scene globali e chiamare le aziende a ripensare business e organizzazione. Grazie alla professionalità, alla capacità di adattamento e al coraggio di tutti i collaboratori abbiamo potuto continuare a operare e soddisfare l'urgente richiesta dei nostri prodotti per il mercato alimentare anche durante il periodo di applicazione delle più stringenti misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Questo contesto incerto ci ha messi di fronte alla grande responsabilità di salvaguardare la salute delle persone la cui presenza fisica era necessaria per il proseguimento della produzione, in un momento in cui le conoscenze sulla diffusione del virus erano scarse e le linee guida di prevenzione sui luoghi di lavoro assenti. Ciascuna società del Gruppo ha pertanto istituito un comitato di emergenza incaricato di gestire la sicurezza sanitaria e a questi comitati, tutt'ora operativi, va il merito di aver lavorato con scrupolo rispondendo prontamente alle direttive emanate dai governi dei rispettivi Paesi. La pandemia è stata anche ulteriore motivo di riflessione sulla necessità improrogabile di tutelare l'ambiente, e al tempo stesso ha evidenziato l'importanza del ruolo degli imballaggi nel contesto della sicurezza alimentare, richiamando l'urgenza per il settore di trovare soluzioni capaci di soddisfare efficacemente entrambe le esigenze. Nonostante gli straordinari impegni del 2020 di gran parte dei membri del comitato di sostenibilità, la redazione di questo documento e l'attivazione di nuovi progetti testimoniano la fermezza del nostro impegno per un modo di fare impresa sostenibile, portatore di benessere per le generazioni presenti e future.

Molto è stato fatto nel 2019. L'attività di ricerca e sviluppo, per noi strategica, è stata intensificata con l'obiettivo di rispondere alle complesse sfide ambientali specifiche dell'imballaggio con proposte tecnicamente e commercialmente valide. In questo contesto, abbiamo sviluppato imballaggi disegnati per il riciclo, compostabili e contenenti materie prime secondarie. Nonostante la circolarità degli imballaggi sia un obiettivo sfidante, i risultati finora raggiunti confermano che competenza, determinazione ed entusiasmo, permettono di raggiungere soluzioni innovative ed efficaci e, per questo motivo, con la consapevolezza che un sistema di competenze diverse sia determinante per affrontare sfide complesse, oltre a mettere in campo le nostre risorse, partecipiamo ad associazioni transnazionali e trasversali per settore, ci confrontiamo con istituti di ricerca e università e collaboriamo sinergicamente con clienti e fornitori che condividono i nostri stessi obiettivi. Nel 2019 abbiamo inoltre attivato importanti progetti di welfare aziendale: a Inverigo il progetto WHP, che promuove la salute e il benessere dei dipendenti dentro e fuori dal contesto lavorativo attraverso un piano triennale di obiettivi condivisi e verificati dal sistema sanitario regionale che patrocina il progetto; nelle due società spagnole, all'interno del più ampio progetto di pari opportunità di genere, un piano di conciliazione casa lavoro.

Il 2019 ha visto anche nascere un progetto molto ambizioso, apprezzato e co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Regione Lombardia per i positivi impatti ambientali e occupazionali, che coinvolge tutto il reparto di fotoincisione di Inverigo. Con questo progetto di altissimo grado di innovazione, oltre a obiettivi tecnologici e di processo, ci poniamo significativi obiettivi di minimizzazione dell'impatto ambientale, attraverso la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra, la riduzione dei consumi di materie prime e la valorizzazione degli scarti di produzione in un'ottica di economia circolare.

Il piano per i prossimi anni è una conferma dei principi che ci hanno guidato finora. La strada è già tracciata per ulteriori investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, promozione del benessere dei collaboratori, tutela dell'ambiente e sostegno alle comunità locali. È di vitale importanza infatti che la sostenibilità non sia solo un concetto astratto, ma un fatto concreto perché, come sosteneva Thomas Edison, "il valore di un'idea sta nel metterla in pratica".

Ruggero Gerosa – Presidente

Claudio Gerosa – Vice Presidente



# INDICE

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER .....</b>	<b>1</b>
<b>IL GRUPPO GEROSA .....</b>	<b>4</b>
Valore economico generato e distribuito	6
Modello di Governance	7
Governance della sostenibilità	8
<b>IL NOSTRO IMPEGNO .....</b>	<b>10</b>
Temi materiali	10
SDGs	12
<b>IL PRODOTTO .....</b>	<b>14</b>
Innovazione di prodotto	15
Sicurezza del prodotto	16
<b>LE PERSONE .....</b>	<b>18</b>
Occupazione	18
Sviluppo delle competenze e conoscenze	20
Benessere dei dipendenti	21
Diversità e non discriminazione	22
<b>L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA .....</b>	<b>24</b>
<b>Salute e sicurezza</b>	<b>25</b>
Prevenzione	25
Promozione della salute	27
<b>Ambiente</b>	<b>28</b>
Energia e cambiamento climatico	28
Emissioni inquinanti in atmosfera	30
Gestione dell'acqua	30
Gestione dei rifiuti	31
Prevenzione degli sversamenti	32
<b>Industria 4.0</b>	<b>32</b>
<b>LA CATENA DI FORNITURA .....</b>	<b>34</b>
Fornitori di materie prime	34
Qualifica e valutazione	35
Rapporti di collaborazione	35
<b>LE COMUNITÀ LOCALI .....</b>	<b>36</b>
Iniziative a beneficio delle comunità locali	36
Gestione delle esternalità	37
<b>LE CERTIFICAZIONI .....</b>	<b>38</b>
Certificazioni	38
Rating di sostenibilità Ecovadis	39
<b>NOTA METODOLOGICA .....</b>	<b>40</b>
<b>LA TAVOLA DEI CONTENUTI GRI .....</b>	<b>44</b>
<b>LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....</b>	<b>50</b>

# IL GRUPPO GEROSA

Siamo un gruppo familiare internazionale, riconosciuto punto di riferimento nel settore del packaging flessibile e delle etichette. La nostra storia inizia 85 anni fa, nel 1935, quando Luigi e Giuseppe Gerosa avviarono a Inverigo una piccola bottega di cartoleria e tipografia. Negli anni quella realtà si è trasformata, ed è cresciuta fino a diventare oggi un gruppo multinazionale presente in 5 Paesi europei.

La specializzazione nel settore degli imballaggi flessibili è iniziata nel 1949 con l'acquisto della prima macchina da stampa rotocalco. Da allora abbiamo continuato a investire in tecnologia, personale, ricerca e sviluppo, sostenibilità, diventando un punto di riferimento per il mondo dell'imballaggio flessibile, in particolar modo per quello alimentare, con una forte specializzazione su prodotti ad alto contenuto tecnico.

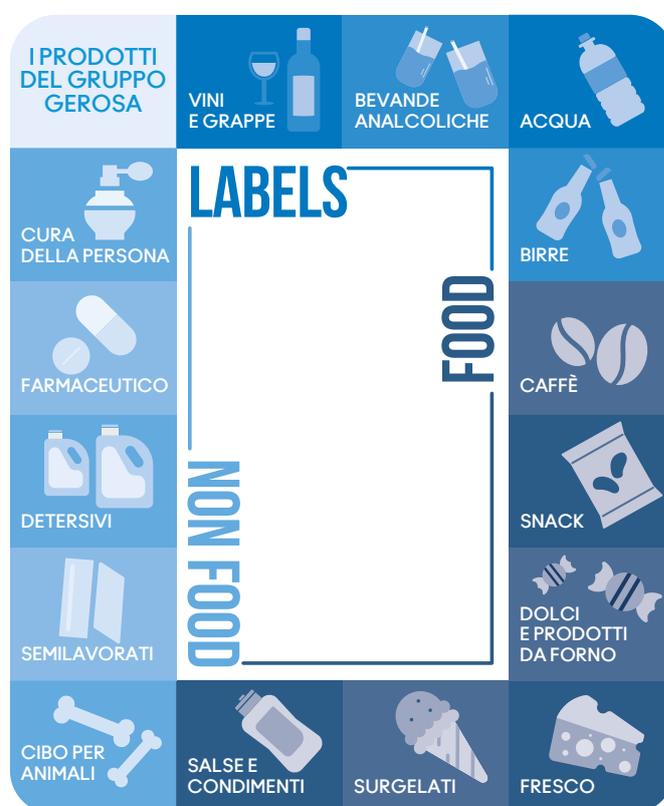
Le nostre sedi produttive sono ubicate in Italia, Spagna e Romania, e vendiamo imballaggi flessibili ed etichette in tutti i continenti anche grazie alle sedi commerciali presenti in Germania e Francia.

Ci rivolgiamo principalmente al settore alimentare e a quello delle etichette, ma serviamo con successo anche altri settori, come quello parafarmaceutico, del cibo per animali, dei detersivi, oltre ad alcuni settori industriali. Per rispondere con efficacia e affidabilità alle diverse richieste del mercato, ci siamo specializzati in numerose applicazioni, che spaziano dalle chiusure con saldante a freddo alle buste stand-up.

Siamo conosciuti per il nostro know-how in ricerca e sviluppo e per gli elevati standard qualitativi dei nostri prodotti e servizi, frutto di investimenti tecnologici all'avanguardia e di un alto tasso di rinnovamento degli impianti e delle attrezzature. Da 40 anni abbiamo integrato il processo

di fotoincisione, sia meccanica che laser, e, grazie all'esperienza maturata, siamo in grado di soddisfare le esigenze grafiche più complesse.

La nostra organizzazione è efficiente e flessibile. La sua forza è basata sulle competenze di persone altamente qualificate e motivate e sulla flessibilità, un valore che custodiamo e promuoviamo tra i nostri collaboratori per rispondere alle molteplici necessità dei clienti e aiutarli nel perseguimento dei loro obiettivi in un mercato in costante evoluzione.



1935

Luigi e Giuseppe Gerosa aprono una piccola bottega tipografica a Inverigo, che diventerà nel tempo Cellografica Gerosa SpA



1949

Viene installata la prima rotocalco



1993

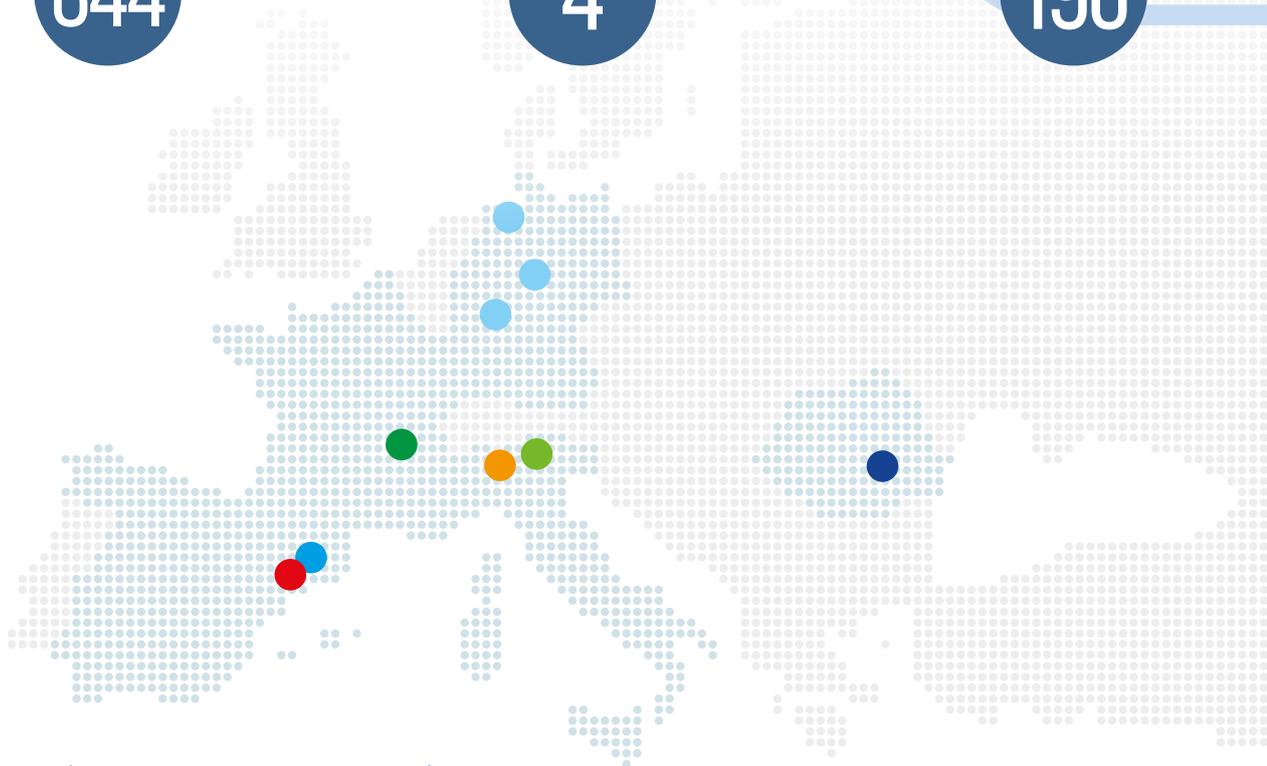
Con la costituzione di Flexocit srl e l'ingresso di Cellografica Gerosa SA, prende vita il Gruppo Gerosa



1997

Viene costituita Gerosa Flexible Verpackungen in Germania

## I NUMERI DEL GRUPPO



Il Gruppo è composto da cinque società operative e due società commerciali, che contano complessivamente cinque siti di trasformazione di cui due in Italia, due in Spagna e uno in Romania, e cinque uffici commerciali, tre in Germania e uno in Francia. La diversificazione geografica ha l'obiettivo di collocarsi in aree di eccellenza produttiva e vicino ai principali mercati di riferimento.



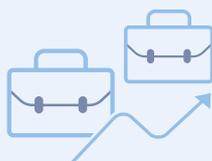
2004

Entra a far parte del Gruppo Rieuisset SA in Spagna



2007

Entra a far parte del Gruppo Artema Plast srl in Romania



2010

Viene costituita Commerciale Gerosa Group sarl in Francia



2017

Viene inaugurato l'Innovation Center presso lo stabilimento di Inverigo



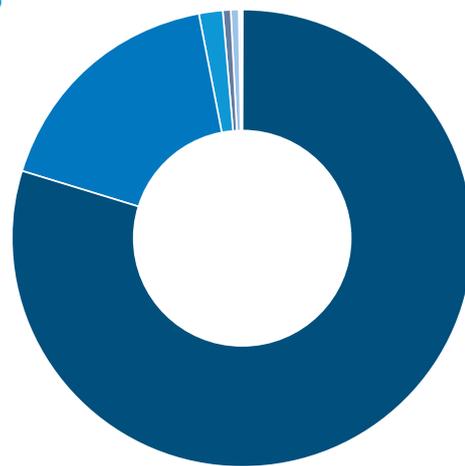
TODAY

Il Gruppo Gerosa è uno dei partner di riferimento in Europa... e la crescita continua...

## VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Riteniamo che per poter manifestare la nostra responsabilità di impresa sia anzitutto necessario essere un'azienda sana e performante dal punto di vista economico. Solo in questo modo è possibile remunerare in maniera adeguata dipendenti, fornitori e azionisti e contribuire, attraverso imposte e tributi, alla gestione dei beni e all'erogazione di servizi pubblici, e dunque al benessere delle comunità. Nella tabella sottostante sono rappresentati il Valore Economico Generato, quello Distribuito e quello Trattenuto nel 2019 e nei due anni precedenti. Questi Valori derivano dalla riclassificazione del Conto Economico Consolidato, dove il valore economico trattenuto è rappresentato dall'utile dell'esercizio al netto degli utili distribuiti agli azionisti. Nel 2019 il Valore Economico Generato ha superato i 194 milioni di euro, con un incremento del 3% rispetto all'anno precedente. Questo risultato ha permesso di distribuire 191 milioni di euro ai propri stakeholder, con un incremento del 2,2% rispetto al 2018. In particolare, la parte più consistente del valore generato è stata distribuita ai fornitori e, a seguire, al personale.

2019



**79,7%**

Costi operativi

**17,2%**

Remunerazione del personale

**1,7%**

Valore economico trattenuto

**0,70%**

Tasse ed imposte

**0,60%**

Remunerazione dei finanziatori

**0,02%**

Erogazioni liberali alla comunità

### VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (EURO)<sup>1</sup>

	2019	2018	2017
<b>VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	<b>194.467.621</b>	<b>188.843.406</b>	<b>180.205.282</b>
COSTI OPERATIVI	155.059.935	150.991.113	143.405.625
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	33.486.637	32.205.632	31.011.116
REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI	1.224.958	1.125.014	1.071.833
VALORE DISTRIBUITO AI SOCI	-	1.140.000	900.000
TASSE E IMPOSTE	1.369.187	1.587.461	1.484.402
EROGAZIONI LIBERALI ALLA COMUNITÀ	48.596	60.646	52.164
<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	<b>3.278.307</b>	<b>1.733.540</b>	<b>2.280.142</b>

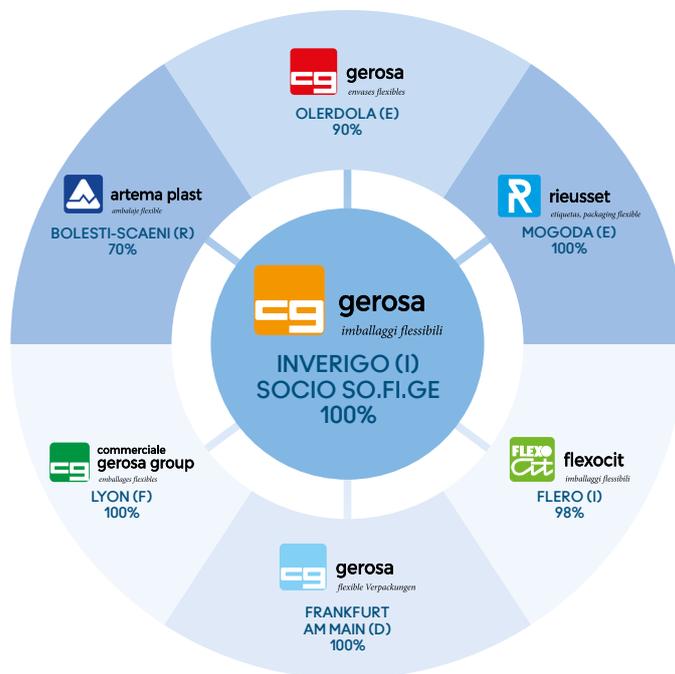
<sup>1</sup> I dati contengono anche le due società commerciali escluse dal perimetro di rendicontazione degli altri dati del Bilancio (si veda anche nota metodologica a pag.40.)

## MODELLO DI GOVERNANCE

Siamo consapevoli che una robusta ed efficiente organizzazione dei processi decisionali aziendali e un'attenta gestione dei rischi siano fondamentali per il buon governo dell'attività di impresa e per la sua

sostenibilità nel tempo.

Il Gruppo Gerosa è composto da sette società, di cui cinque produttive e due commerciali. La Capogruppo è Cellografica Gerosa SpA, con sede in Italia, e ha controllo diretto su tutte le altre.



Il Consiglio di Amministrazione di Cellografica Gerosa SpA definisce gli indirizzi strategici e l'organizzazione del Gruppo. E' composto da sei membri tra i quali una donna (17% del totale) e un amministratore indipendente<sup>1</sup> (17% del totale). Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione hanno un'età superiore ai 50 anni. Ciascuna delle società controllate è guidata da un proprio Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli indirizzi strategici decisi per il Gruppo, gestisce la singola realtà locale e ne organizza i sistemi di controllo.

I principi che guidano il Gruppo sono contenuti nel Codice Etico e sono stati definiti nel pieno rispetto dei contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, dei principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), dei principi del Global Compact e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società del Gruppo, è uno strumento di governo dell'azienda e di indirizzo per l'agire quotidiano. Tra i temi trattati sono di particolare rilevanza il rispetto dei diritti umani e della persona, la prevenzione e la lotta alla corruzione, la tutela della sicurezza, della salute sul lavoro, la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto della privacy.

Le società produttive del Gruppo sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ad eccezione di Artema-Plast per la quale la stesura è ancora in corso.

Tali Modelli, implementati per la gestione dei rischi con lo scopo di prevenire e sanzionare comportamenti contrari a leggi e regolamenti e ai principi sanciti dal Codice Etico, sono stati disegnati secondo le normative e le linee guida nazionali (D. Legislativo 231/2001 per l'Italia e Ley Organica 1/2015 per la Spagna) e tenendo conto delle specifiche realtà aziendali. Le società che hanno adottato un Modello Organizzativo sono dotate di un Organismo di Vigilanza che ha funzione di controllo sul funzionamento e l'osservanza dei Modelli Organizzativi, nonché del loro aggiornamento. Sono inoltre dotate di un canale di segnalazione confidenziale per eventuali violazioni e irregolarità riguardanti il Modello di Organizzazione e Gestione e i principi sanciti dal Codice Etico.

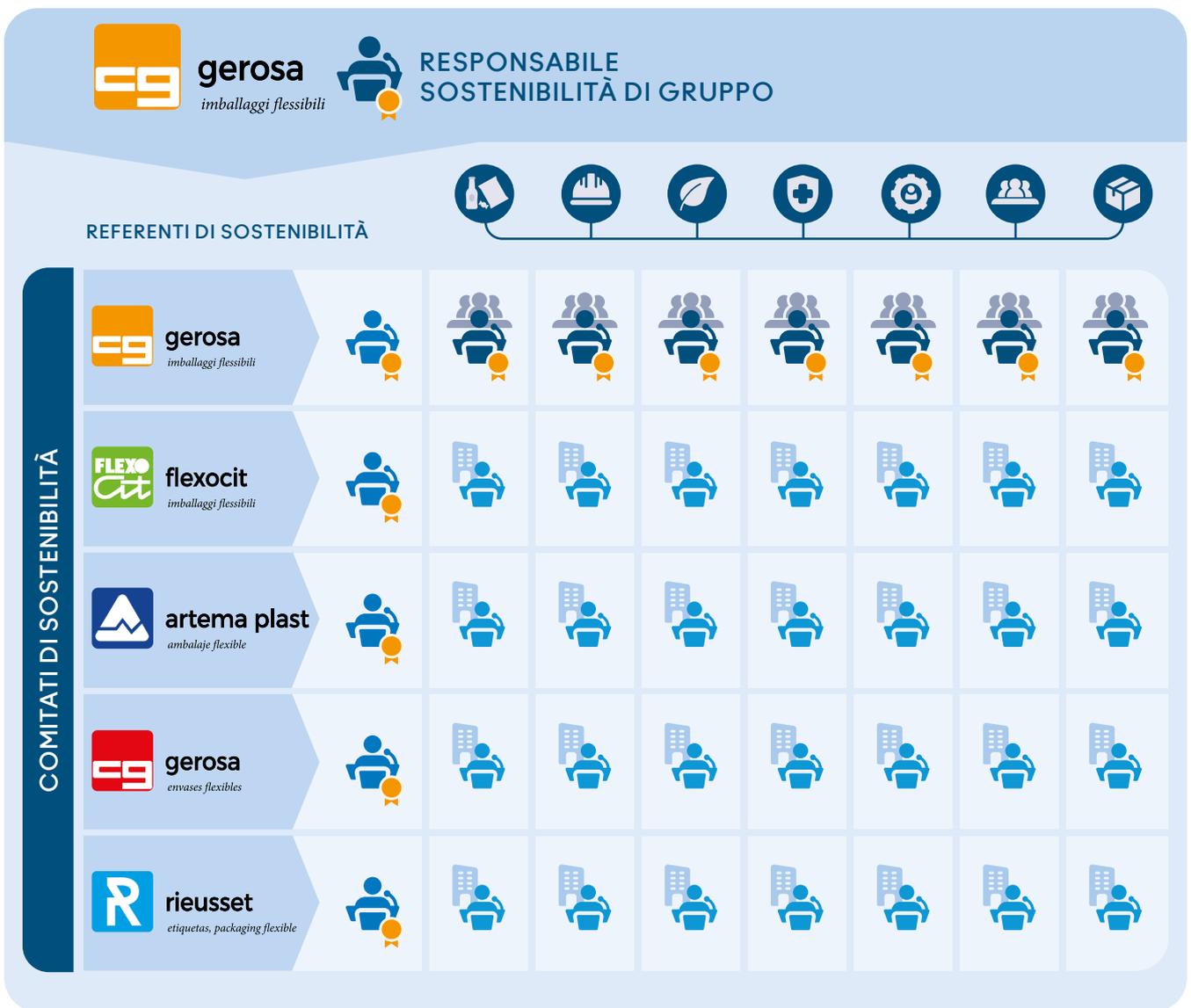
Nel 2019 nessuna società del Gruppo ha registrato alcun tipo di segnalazione. Attraverso il processo che ha portato alla redazione del bilancio di sostenibilità, in particolare con la costruzione della matrice di materialità, abbiamo potuto potenziare la gestione dei rischi, mettendo in evidenza quei rischi che afferiscono all'ambito della sostenibilità e che si riferiscono a un orizzonte temporale medio-lungo per la concretizzazione del rischio e dell'effettivo impatto sul Gruppo. I principali rischi identificati relativi all'ambito della sostenibilità risultano adeguatamente presidiati dalle specifiche funzioni di riferimento e vengono trattati ciascuno nella propria sezione tematica di questo Bilancio.

<sup>1</sup>secondo Elite – Framework di governo societario

# GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Per affrontare in maniera adeguata le sfide della sostenibilità abbiamo definito nel 2018 un'organizzazione dedicata alla gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). L'organizzazione disegnata prevede la condivisione di una strategia e di linee guida di Gruppo e lascia, all'interno di queste, ampio grado di autonomia alle singole società affinché siano maggiormente valorizzati le caratteristiche e i contributi di ciascuna. Nell'organizzazione sono coinvolte quasi 40 persone; guidate dal Responsabile della Sostenibilità di Gruppo, che riporta al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. A quest'ultimo spetta la definizione della strategia di sostenibilità e l'approvazione del bilancio di sostenibilità.

All'interno di ciascuna società del Gruppo, il Comitato di Sostenibilità è composto dal Responsabile della Sostenibilità, che riporta al Consiglio di Amministrazione, e dai Referenti di Sostenibilità, che presidiano le diverse aree tematiche della sostenibilità. Un Comitato di Sostenibilità di Gruppo, presieduto dal Responsabile della Sostenibilità di Gruppo, garantisce l'unitarietà dell'indirizzo strategico e al tempo stesso valorizza l'iniziativa delle singole società. Vi partecipano i Referenti della Sostenibilità di Gruppo, che coordinano, ciascuno per la propria area, i referenti di sostenibilità delle singole società e si occupano, tra le altre cose, di agevolare la condivisione delle proposte di miglioramento nate in seno al Gruppo e di consolidare i dati delle singole società ai fini della rendicontazione.



**RESPONSABILE DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO**    **RESPONSABILE DI SOSTENIBILITÀ DELLE SINGOLE AZIENDE**    **REFERENTI DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO**    **REFERENTI DI SOSTENIBILITÀ DELLE SINGOLE AZIENDE**    **MEMBRO DEL COMITATO DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO**

**PRODOTTO E INNOVAZIONE**    **SICUREZZA DEL PRODOTTO**    **AMBIENTE**    **SALUTE E SICUREZZA**    **RISORSE UMANE**    **COMUNITÀ LOCALI**    **FORNITORI**



# IL NOSTRO IMPEGNO

Da sempre crediamo che il nostro valore come impresa sia strettamente legato al valore economico e sociale che siamo in grado di generare nel tempo.

Ne sono testimonianza l'attenzione rivolta verso i nostri collaboratori e le positive relazioni di lunga data con le comunità locali. Anche gli interventi a tutela dell'ambiente, ben prima che fossero prescritti da leggi o regolamenti, sono parte della nostra storia.

Da sempre interessati e attenti alla sostenibilità, ci siamo confrontati con le nuove sfide globali e con i temi emergenti che andranno a influenzare la vita quotidiana, l'economia e, più nello specifico, il nostro mercato di riferimento e le scelte dei nostri clienti e così lo scorso anno abbiamo pubblicato il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, redatto secondo i GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standards.

Questo importante risultato, che è stato possibile grazie al coinvolgimento di tutta l'organizzazione e di cui siamo orgogliosi, è espressione dell'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale e della nostra volontà di mantenere un dialogo continuo e trasparente con tutti i soggetti con i quali direttamente e indirettamente ci relazioniamo. I passi per raggiungere questo obiettivo sono stati la realizzazione della nostra prima analisi di materialità, il confronto con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, i cosiddetti Sustainable Development Goals (SDGs), e la definizione all'interno della nostra organizzazione di una governance della sostenibilità.

## TEMI MATERIALI

L'analisi di materialità ha lo scopo di far emergere i temi più rilevanti nell'ambito della sostenibilità, sia per l'azienda che per i suoi interlocutori, e si concretizza attraverso, la raccolta di informazioni.

Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2018 abbiamo condotto la nostra prima analisi di materialità (per un dettaglio del processo si veda la Nota Metodologica a pag 40). Per il 2019, data la rilevanza dei temi materiali emersi dall'analisi e in assenza di significative variazioni del contesto in cui operiamo e, più in generale, della sensibilità a nuovi temi, abbiamo mantenuto gli stessi temi materiali emersi l'anno precedente. In vista del Bilancio di Sostenibilità 2020 abbiamo in programma una revisione dell'analisi di materialità.

La matrice di materialità, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e di seguito rappresentata, evidenzia i temi emersi come più rilevanti,

che sono l'innovazione di prodotto e la sicurezza del prodotto, temi con forte valenza strategica e strettamente legati all'attività caratteristica dell'azienda e che tutelano la continuità aziendale nel lungo periodo. Un secondo gruppo di temi rilevanti riguarda gli aspetti sociali e ambientali, i primi rappresentati dai temi della sicurezza sul lavoro e del benessere dei dipendenti e seguiti dal rapporto con le comunità locali e dalla gestione delle diversità e delle pari opportunità, i secondi rappresentati da emissioni inquinanti in atmosfera, gestione dell'acqua, efficienza energetica e cambiamento climatico, gestione dei rifiuti. Infine, due temi materiali sono risultati estremamente importanti per la direzione del Gruppo: i risultati economici e l'industria 4.0.

*I temi relativi alla Governance e alla compliance normativa non sono stati inclusi nella analisi di materialità, in quanto considerati prerequisito per una corretta attività di impresa.*

## MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO GEROSA



## GLI STAKEHOLDER INDIVIDUATI E LE MODALITÀ DI ASCOLTO E COINVOLGIMENTO CON CUI LE FUNZIONI AZIENDALI SI RELAZIONANO CON ESSI.

### DIPENDENTI

- Responsabile Risorse Umane
- Responsabile Salute e Sicurezza

- Dialogo continuo
- Formazione
- Valutazione periodica dei risultati
- Canale di comunicazione confidenziale

- Qualità della gestione rapporto di lavoro
- Salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro
- Formazione

### CLIENTI

- Presidente
- Direzione Qualità e Sicurezza di prodotto
- Direzione Commerciale
- Innovation center

- Incontri periodici
- Partecipazione a fiere o eventi di settore
- Progetti congiunti

- Qualità e sicurezza del prodotto
- Innovazione di prodotto
- Velocità nella fornitura

### FORNITORI

- Direzione Acquisti
- Direzione Qualità e Sicurezza di prodotto

- Linea dedicata per le emergenze alimentari
- Questionari di valutazione
- Dialogo periodico

- Rispetto delle condizioni contrattuali
- Continuità del rapporto
- Sviluppo di collaborazioni

### COLLETTIVITÀ (ASPETTI AMBIENTALI)

- Direzione Ambiente

- Dialogo con le istituzioni e le associazioni per l'ambiente
- Dialogo con le comunità locali

- Inclusione degli aspetti ambientali nella strategia di business
- Definizione di politiche e di sistemi di gestione per mitigare gli impatti ambientali

### COMUNITÀ LOCALI

- Vice Presidente

- Dialogo associazioni no profit
- Interventi diretti o indiretti in progetti sociali
- Programmi di collaborazione con le scuole

- Presa in considerazione delle richieste di assistenza
- Supporto a iniziative di medio e lungo periodo
- Individuazione dei bisogni del territorio

### ISTITUZIONI

- Vice Presidente

- Dialogo con i rappresentanti dell'amministrazione pubblica
- Partecipazione a progetti comuni

- Partecipazione alle attività di sviluppo del territorio
- Risultati economici
- Innovazione di processo e di prodotto

### ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- Direzione Acquisti
- Responsabile della funzione di riferimento

- Partecipazione attiva
- Partecipazione a ricerche e divulgazioni

- Condivisione delle esperienze e delle informazioni



FUNZIONE AZIENDALE CHE SI INTERFACCIA CON LO STAKEHOLDER



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



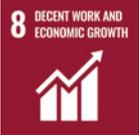
ELEMENTI CHIAVE DELLA RELAZIONE

## SDGs

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato "l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", un insieme di 17 obiettivi ambientali sociali ed economici per lo sviluppo sostenibile della popolazione mondiale e del pianeta (gli SDGs) da raggiungere entro il 2030.

L'Agenda 2030 si rivolge a governi e istituzioni per la loro capacità di azione su larga scala, e a tutte le componenti della società, affinché le azioni dei singoli contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi. L'Agenda 2030 e gli SDGs in essa contenuti sono strettamente collegati alla sostenibilità sociale e ambientale di lungo periodo. Noi, come Gruppo Gerosa, abbiamo accolto l'appello e valutato in che modo e con quale ampiezza possiamo contribuire, attraverso la nostra attività di impresa e i nostri

obiettivi di sostenibilità, al raggiungimento dei 17 SDGs. Abbiamo così individuato 10 SDGs per i quali riteniamo di poter contribuire sia attraverso lo sviluppo dei nostri prodotti, sia attraverso il nostro modo di fare impresa. Da una parte riteniamo di poter contribuire direttamente e indirettamente al raggiungimento degli obiettivi 2; 3; 8; 9; 12; 14 e 15 attraverso uno sviluppo dei prodotti pensati per salvaguardare il benessere delle persone e degli equilibri ambientali, dall'altra riteniamo di poter contribuire, nel contesto in cui operiamo, al raggiungimento degli obiettivi 4; 8; 9 e 13 attraverso la gestione consapevole degli impatti positivi, da potenziare, e negativi, da limitare, generati dalla nostra organizzazione e dal nostro processo produttivo.

SDG	 <p>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p>	 <p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>
ATTIVITÀ GEROSA	<p>I dipartimenti di Ricerca e Sviluppo studiano strutture di packaging in grado di aumentare la durata degli alimenti confezionati, con l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare e di permettere agli alimenti di essere distribuiti, nel rispetto degli aspetti di sicurezza alimentare, in tutte le aree del mondo.</p>	<p>La funzione di Qualità e Sicurezza Alimentare, garantisce la sicurezza alimentare degli imballaggi e, di riflesso, degli alimenti una volta confezionati. L'imballaggio, sviluppato a questo scopo dai dipartimenti di Ricerca e Sviluppo, preserva igienicamente l'alimento confezionato, conservandone le proprietà nutritive e organolettiche. Attraverso l'elevata qualità delle incisioni, garantiamo l'alta leggibilità sugli imballaggi stampati anche dei caratteri più piccoli, permettendo al consumatore di conoscere tutte le informazioni fornite dal produttore di alimenti, in particolare quelle sui valori nutritivi e sugli allergeni. Ci prendiamo cura del benessere dei nostri dipendenti oltre a quanto previsto dalle misure in tema di salute e sicurezza del lavoro, anche attraverso strumenti di conciliazione casa-lavoro e attraverso la promozione di stili di vita sani.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INNOVAZIONE DI PRODOTTO • SICUREZZA DEL PRODOTTO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INNOVAZIONE DI PRODOTTO • SICUREZZA DEL PRODOTTO</li> <li>• LE PERSONE</li> </ul>
SDG	 <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p>	 <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione produttiva e un lavoro dignitoso per tutti</p>
ATTIVITÀ GEROSA	<p>Sosteniamo le scuole in generale e la formazione professionale in particolare. Promuoviamo lo studio e la conoscenza del mondo del lavoro presso gli studenti. Collaboriamo con le scuole del territorio offrendo opportunità di formazione in azienda. Promuoviamo la formazione professionale anche dei propri dipendenti, con investimenti continui in formazione specifica e trasversale, ad integrazione della formazione obbligatoria.</p>	<p>Ci impegniamo per uno sviluppo che tenga conto degli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Attraverso l'innovazione e lo sviluppo tecnologico promuoviamo la crescita. Studia materiali innovativi per ridurre gli impatti sull'ambiente e ricerca soluzioni per migliorare l'attività lavorativa grazie all'introduzione di nuove tecnologie. Aderiamo ai principi dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro). Combattiamo ogni forma di discriminazione e promuoviamo un'occupazione stabile e inclusiva.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE PERSONE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INNOVAZIONE DI PRODOTTO • INDUSTRIA 4.0</li> <li>• LE PERSONE</li> </ul>

SDG	 <p>Costruire un'infrastruttura resiliente e un'industrializzazione sostenibile</p>	 <p>Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo</p>
ATTIVITÀ GEROSA	<p>Contribuiamo allo sviluppo delle aree nelle quali opera attraverso investimenti che generano crescita economica e occupazione. Ci dotiamo di tecnologie all'avanguardia, anche dal punto di vista dell'efficienza nel consumo delle risorse. Promuoviamo l'innovazione attraverso un'unità interna dedicata.</p>	<p>I nostri imballaggi flessibili permettono il confezionamento utilizzando minime quantità di materia prima e al contempo garantiscono un'ottima conservazione degli alimenti confezionati, riducendone lo spreco.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL GRUPPO GEROSA • INNOVAZIONE DI PRODOTTO</li> <li>• INDUSTRIA 4.0 • AMBIENTE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INNOVAZIONE DI PRODOTTO • SICUREZZA DEL PRODOTTO</li> </ul>
SDG	 <p>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p>	 <p>Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>
ATTIVITÀ GEROSA	<p>Lavoriamo per migliorare la gestione dell'energia e ha posto in essere iniziative per monitorare la carbon footprint.</p>	<p>Promuoviamo l'attenzione ai temi del Cambiamento Climatico verso i clienti, fornitori e dipendenti.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INNOVAZIONE DI PRODOTTO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INNOVAZIONE DI PRODOTTO • SICUREZZA DEL PRODOTTO</li> </ul>
SDG	 <p>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</p>	 <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p>
ATTIVITÀ GEROSA	<p>I dipartimenti di Innovation e di Ricerca e Sviluppo studiano e sviluppano soluzioni di imballaggio rispettose dell'ambiente.</p>	<p>Per la produzione di imballaggi in carta, utilizziamo solo carta proveniente da fonti certificate FSC.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA CATENA DI FORNITURA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INNOVAZIONE DI PRODOTTO</li> </ul>

# SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

# IL PRODOTTO



## LA STORIA DEL PACKAGING

ha radici profonde, che possono essere ricondotte all'avvento dell'uomo sulla Terra. Sebbene nell'antichità il procacciamento e il consumo di alimenti fossero due momenti temporalmente poco distanti, vi era comunque necessità di **trasportare e conservare i beni**.

*(Fonte: Conai - Linee guida per la facilitazione del riciclo degli imballaggi)*

Nel corso dei secoli il packaging ha subito diverse influenze, dovute ai **cambiamenti culturali** e alle **evoluzioni delle abitudini dei consumatori**, mantenendo però inalterate le sue funzioni principali:



CONTENIMENTO



PROTEZIONE DA URTI E DA CONTAMINAZIONI DA PARTE DI AGENTI ESTERNI



MANIPOLAZIONE DURANTE I PASSAGGI DAL PRODUTTORE FINO ALL'UTILIZZATORE



PRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DI CONTENUTI E INFORMAZIONI

LA MAGGIOR SENSIBILITÀ AI TEMI AMBIENTALI CHE È EMERSA NEGLI ULTIMI DECENNI HA POSTO UN'IMPORTANTE SFIDA PER IL MONDO DELL'IMBALLAGGIO:

Riuscire a **RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE** e al contempo adempiere pienamente al proprio scopo e conservare inalterate le proprie funzioni.

Una sfida ancor più impegnativa è richiesta all'**IMBALLAGGIO** destinato ai prodotti alimentari, che attraverso l'efficace protezione per gli alimenti, deve anche conferire a questi una **MAGGIOR DURATA NEL TEMPO**, contribuendo così alla riduzione dello spreco alimentare.

**PRODOTTO + INNOVAZIONE**

Il presidio di queste due tematiche da parte delle società del Gruppo garantisce il nostro **POSIZIONAMENTO DI RILEVO NEL MERCATO** e la capacità di **SODDISFARE BISOGNI COMPLESSI** in un mondo in **CONTINUA EVOLUZIONE** e in cui le sfide sociali e ambientali sono diventate sempre più urgenti.

Per stimolare il dibattito interno ogni anno organizziamo il

**QUALITY FOOD SAFETY SUSTAINABILITY MEETING**  
DEL GRUPPO GEROSA

Ad ottobre 2019 si è tenuta la XIV edizione del Meeting.

Durante il meeting vengono condivisi con tutte le funzioni del Gruppo lo stato dell'arte e le possibili evoluzioni della normativa e della sensibilità sui temi:

**QUALITÀ**  
**SICUREZZA ALIMENTARE**  
**SOSTENIBILITÀ**  
**PROGETTI IN CORSO**  
**I RISULTATI OTTENUTI**

**2,7 MILIONI DI EURO**

DESTINATI ALLA RICERCA E SVILUPPO

**= 1,4% DEL FATTURATO**

2018: 1,8 milioni di euro = 0,9% del fatturato  
2017: 1,3 milioni di euro = 0,7% del fatturato

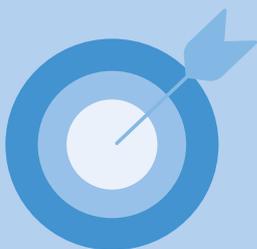


## INNOVAZIONE DI PRODOTTO

L'innovazione di prodotto è per noi un obiettivo strategico determinante, e per perseguirlo impegniamo risorse considerevoli. Nel corso degli anni abbiamo creato un'organizzazione che coinvolge il Centro di Innovazione, la Ricerca e Sviluppo, la Produzione e il Marketing e che ci permette, anche in collaborazione con università, centri di ricerca, start-up, clienti e fornitori, di partire da idee innovative e tradurle in progetti concreti che talvolta

coinvolgono tutti gli attori presenti lungo la nostra catena del valore.

Da tempo lavoriamo a progetti che hanno la sostenibilità dell'imballaggio come tema centrale. Questi progetti si declinano in diversi ambiti, tutti riconducibili all'economia circolare, e che hanno come obiettivi principali la riciclabilità, la compostabilità e l'utilizzo di materie prime secondarie.



### L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO

È PER NOI UN OBIETTIVO STRATEGICO DETERMINANTE,  
E PER PERSEGUIRLO IMPEGNIAMO RISORSE CONSIDEREVOLI.

NEL CORSO DEGLI ANNI ABBIAMO CREATO UN'ORGANIZZAZIONE CHE COINVOLGE



CENTRO DI  
INNOVAZIONE



RICERCA E  
SVILUPPO



PRODUZIONE  
E MARKETING

+ UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA, START-UP, CLIENTI E FORNITORI



**SOSTENIBILITÀ  
DELL'IMBALLAGGIO**

IL TEMA CENTRALE  
DEI NOSTRI PROGETTI

All'interno di questi ambiti abbiamo realizzato con successo soluzioni di imballaggio disegnate per essere riciclate, laminati compostabili certificati, imballaggi contenenti plastica riciclata, imballaggi in carta e a base carta, che fanno ormai parte del nostro portafoglio prodotti e che sono apprezzati dai nostri clienti. La sfida attuale consiste nell'estendere gli ambiti di applicazione di questi imballaggi e di ridurre ulteriormente l'utilizzo delle materie

prime impiegate. Queste azioni non possono infatti, allo stato attuale, essere intraprese indistintamente per tutte le categorie di beni confezionati, alimenti in particolare, in quanto ciascun alimento necessita di protezioni specifiche che devono essere garantite, tanto per la sicurezza del consumatore, quanto per prolungare la conservazione il più a lungo possibile e dunque ridurre lo spreco alimentare.

L'innovazione di prodotto è strettamente legata anche alla tecnologia. L'uso di materiali funzionali e nuove tecnologie ha dato vita, infatti, a una nuova categoria di imballaggi, gli smart packaging, già parte del nostro portafoglio prodotti. Si tratta di imballaggi intelligenti interattivi nei quali un materiale o una tecnologia, o la combinazione di questi, permettono l'aggiunta di specifiche funzionalità all'imballaggio. Ad esempio, su imballaggi specificamente trattati, utilizzando dispositivi quali smartphone, tablet e strumenti di logistica come lo scanner dei supermercati, è possibile leggere codici nascosti nella stampa e tramite questi connettere l'imballaggio a contenuti digitali. Queste tecnologie, che consentono l'interazione tra consumatori e produttori possono, tra l'altro, veicolare informazioni sulla corretta gestione dell'imballaggio a fine vita, nonché qualsivoglia informazione che, per motivi di spazio non potrebbe essere ospitata sulla limitata superficie dell'imballaggio.

Nel 2019 è proseguita la collaborazione con Ceflex ([www.ceflex.eu](http://www.ceflex.eu)), l'associazione che promuove la sostenibilità per il settore del packaging flessibile e che comprende tra i suoi obiettivi lo studio e lo sviluppo dell'economia circolare e della corretta gestione del fine vita dell'imballaggio, nonché la diffusione della conoscenza dei valori positivi del packaging flessibile attraverso una seria divulgazione scientifica.

Nel 2019, inoltre, abbiamo sviluppato un imballaggio per bevande monodose disegnate per il riciclo e con cannuccia integrata non separabile dalla confezione, che è stato selezionato tra i finalisti dell'Oscar Best Packaging, il contest ideato dall'Istituto Italiano dell'Imballaggio nel 1957 dedicato ai produttori di imballaggio, di macchine per imballaggio e di alimenti, nonché alla GDO, e che ha come scopo la promozione di soluzioni di imballaggio innovative in termini di innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale, contenuti digitali, efficienza e facilità d'uso.

## SICUREZZA DEL PRODOTTO

La sicurezza del prodotto è condizione imprescindibile per un packaging destinato al contatto con gli alimenti ed è di fondamentale importanza per il ruolo di leadership che vogliamo ricoprire tra gli attori della filiera alimentare. Per offrire agli stakeholder della filiera alimentare un servizio ad altissimo valore aggiunto in termini di sicurezza alimentare e trasparenza, rivolgendoci in particolare a quei clienti che operano in mercati globali e che quindi necessitano di solide garanzie in tema di sicurezza alimentare con riferimento alle normative dei diversi Paesi, abbiamo creato la funzione di Sicurezza Alimentare Globale del Gruppo che, sotto la diretta supervisione della Direzione Generale, coordina le funzioni di Qualità e Sicurezza Alimentare del Gruppo.

L'attività delle unità di Qualità e Sicurezza Alimentare sono guidate dalle Politiche adottate da ciascuna società del Gruppo in materia. Queste Politiche si ispirano ai medesimi principi di prevenzione e miglioramento continuo, ed è prevista una più formale armonizzazione entro la fine del 2020.

L'efficacia operativa in tema di sicurezza alimentare e qualità è resa effettiva attraverso l'adesione volontaria, da parte di tutte le società del Gruppo, alla norma internazionale ISO 22000 e al BRC Global Standard, standard internazionalmente riconosciuto GFSI (Global Food Safety Initiative). Ad oggi, tutte possiedono la certificazione BRC e la certificazione ISO 22000, ad eccezione della sola Flexocit, che ha scelto di ottenere la sola certificazione BRC, in considerazione della sovrapposizione dei due sistemi di gestione e della prevalenza che la certificazione BRC sta assumendo rispetto alla certificazione ISO 22000.

Riteniamo fondamentale sviluppare un dialogo con tutti gli attori del settore sul tema della sicurezza alimentare, e anche nel 2019 abbiamo messo a disposizione la nostra esperienza attraverso la partecipazione a convegni e ad associazioni di settore nazionali e internazionali, quali Giflex, Istituto Italiano dell'Imballaggio, Ceflex e Flexible Packaging Europe. Nel corso del 2019, i rappresentanti della funzione Qualità e sicurezza alimentare del Gruppo sono intervenuti in qualità di relatori alla NIAS e Mineral Oil International Conference (marzo 2019, Monaco, Germania), evento promosso dall'Istituto Italiano dell'Imballaggio e dedicato alla prevenzione delle contaminazioni alimentari.

Il presidio sulla qualità del prodotto ha portato al conseguimento di risultati eccellenti. Il numero di incidenti di non conformità con potenziali impatti sulla sicurezza alimentare, calcolato come incidenza percentuale sul numero di prodotti venduti, è risultato inferiore allo 0,1%. Inoltre, anche nel 2019, non sono state registrate segnalazioni relative a cause di non conformità sul portale Europeo RASFF (Rapid Alert Feed and Food), il sistema rapido di allerta comunitario, di cui fanno parte la Commissione Europea, gli Stati membri dell'Unione e l'EFSA (Autorità per la sicurezza alimentare), che monitora e notifica in tempo reale rischi diretti e indiretti per la salute umana, animale e l'ambiente, derivanti da alimenti, mangimi e materiali destinati al contatto con alimenti.



# LE PERSONE

Le persone sono al centro dell'attività del Gruppo Gerosa. Solo grazie a persone capaci e motivate è possibile raggiungere obiettivi di eccellenza e produrre prodotti di successo. Per questo motivo dedichiamo molto impegno per creare un ambiente di lavoro accogliente e attento alle persone e a valorizzare e sviluppare le capacità professionali di ciascuno sulla base del riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità.

Promuoviamo principi di correttezza nei rapporti interpersonali per garantire condizioni rispettose della dignità personale e assenza di discriminazioni o condizionamenti. A questi principi, contenuti nel Codice Etico e declinati in specifiche Politiche, accompagniamo una particolare attenzione al benessere dei dipendenti e alla tutela della diversità, così come confermato dall'importanza attribuita a questi temi all'interno della matrice di materialità. La centralità della persona è riflessa anche nell'organizzazione, nella quale il Responsabile o Direttore delle Risorse Umane riporta direttamente al

Direttore Generale.

Il dialogo con i dipendenti è continuo. Per gli operai, che costituiscono la maggioranza dei dipendenti, il capo reparto è il primo contatto per sottoporre questioni legate all'organizzazione del lavoro e il responsabile delle risorse umane è disponibile per approfondimenti sul contratto e sugli aspetti del rapporto di lavoro.

## OCCUPAZIONE

Il nostro obiettivo è creare rapporti duraturi con i nostri collaboratori e offrire loro un'occupazione stabile. I contratti a tempo indeterminato rappresentano nel 2019 il 99% del totale (97% nel 2018 e 97% del 2017). I contratti a tempo determinato sono utilizzati per coprire esigenze produttive temporanee, al perdurare delle quali, vengono per la quasi totalità trasformati in contratti a tempo indeterminato approssimativamente nell'arco di un anno.

	2019	2018	2017
TEMPO INDETERMINATO	768	721	716
TEMPO DETERMINATO	9	25	21
TOTALE DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE	777	746	737

2019	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE AL 31 DICEMBRE
UOMINI	618	6	624
DONNE	150	3	153

2019	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE AL 31 DICEMBRE
ITALIA	319	1	320
SPAGNA	270	8	278
ROMANIA	179	0	179

2018	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE AL 31 DICEMBRE
UOMINI	577	22	599
DONNE	144	3	147

2018	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE AL 31 DICEMBRE
ITALIA	295	0	295
SPAGNA	267	5	272
ROMANIA	159	20	179

2017	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE AL 31 DICEMBRE
UOMINI	575	16	591
DONNE	141	5	146

2017	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE AL 31 DICEMBRE
ITALIA	289	0	289
SPAGNA	271	0	271
ROMANIA	156	21	177

Al 31 dicembre 2019 il personale dipendente del Gruppo Gerosa è di 777 persone, e il personale interinale che lavora nelle nostre fabbriche ammonta a 67 somministrati, per un totale di 844 persone. Nel 2019 sono state assunte 111 persone e ne sono uscite 80, con un saldo netto di 31 nuovi assunti. Quasi la metà delle cessazioni del

Gruppo sono state registrate in Romania, dove il mercato del lavoro è molto dinamico per via del bassissimo tasso di disoccupazione e della grande richiesta di operai specializzati. Nelle altre società il valore si attesta su livelli fisiologici per il settore.

## 2019

	TOTALE	UOMINI	DONNE	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA		ENTRATE PER ETÀ	USCITE PER ETÀ
ENTRATE	111	100	11	48	27	36	<30 ANNI	61	28
USCITE	80	75	5	23	21	36	30 ≤ ANNI ≤ 50	42	37
DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE	777	624	153	320	278	179	>50 ANNI	8	15
NUOVI ASSUNTI <sup>1</sup> %	14%	16%	7%	15%	10%	20%	TOTALE ENTRATE	111	80
TURNOVER <sup>2</sup> %	10%	12%	3%	7%	8%	20%	<30 ANNI %	75%	35%
							30 ≤ ANNI ≤ 50 %	8%	7%
							>50 ANNI %	5%	9%

## 2018

	TOTALE	UOMINI	DONNE	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA		ENTRATE PER ETÀ	USCITE PER ETÀ
ENTRATE	95	80	15	22	26	47	<30 ANNI	32	17
USCITE	86	72	14	16	25	45	30 ≤ ANNI ≤ 50	53	45
DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE	746	599	147	295	272	179	>50 ANNI	10	24
NUOVI ASSUNTI <sup>1</sup> %	13%	13%	10%	7%	10%	26%	TOTALE ENTRATE	95	86
TURNOVER <sup>2</sup> %	12%	12%	10%	5%	9%	25%	<30 ANNI %	30%	16%
							30 ≤ ANNI ≤ 50 %	12%	10%
							>50 ANNI %	6%	13%

## 2017

	TOTALE	UOMINI	DONNE	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA		ENTRATE PER ETÀ	USCITE PER ETÀ
ENTRATE	90	72	18	18	8	64	<30 ANNI	46	20
USCITE	71	54	17	12	17	42	30 ≤ ANNI ≤ 50	38	31
DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE	737	591	146	289	271	177	>50 ANNI	6	20
NUOVI ASSUNTI <sup>1</sup> %	12%	12%	12%	6%	3%	36%	TOTALE ENTRATE	90	71
TURNOVER <sup>2</sup> %	10%	9%	12%	4%	6%	24%	<30 ANNI %	41%	18%
							30 ≤ ANNI ≤ 50 %	8%	7%
							>50 ANNI %	4%	12%

Il contratto di part time, dato il tipo di attività svolta dal Gruppo, è poco diffuso ed è prevalentemente utilizzato per gli impiegati. Nel 2019 hanno avuto un contratto part time il 3% dei dipendenti, in linea con gli anni precedenti (4% sia nel 2018 sia nel 2017), il 78% dei quali donne (80% nel 2018, 72% nel 2017). I dipendenti delle società del Gruppo sono inquadrati secondo i

rispettivi contratti collettivi nazionali. Tutte le società del Gruppo, ad eccezione di Flexocit che rappresenta il 6% dei dipendenti del Gruppo, hanno in essere un contratto collettivo con i propri dipendenti, che regola aspetti del rapporto di lavoro relativi a ferie, premi di produzione, formazione professionale, benefit e welfare aziendale.

<sup>1</sup>Nuovi assunti % = (numero di assunzioni nell'anno di rendicontazione / totale dei dipendenti al 31.12 dell'anno di rendicontazione) x 100.

<sup>2</sup>Turnover % = (numero di cessazioni nell'anno di rendicontazione / totale dei dipendenti al 31.12 dell'anno di rendicontazione) x 100.

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CONOSCENZE

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro ci impegniamo a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano ampliarsi secondo quanto necessario allo svolgimento delle attività assegnate, seguendo una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità e prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di maggiori competenze.

La formazione a tutti i livelli è un elemento importante per la continuità del business. Attraverso la formazione promuoviamo la crescita professionale del personale e contribuiamo a diffondere e ad accrescere la cultura aziendale. Proprio perché si tratta di un investimento importante, dedichiamo alla formazione molte risorse.

Nel 2019 sono state erogate più di 14.000 ore di formazione, in crescita rispetto all'anno precedente, sia in termini di valore assoluto (circa 16.000 ore nel 2018; circa 15.000 nel 2017), sia in termini di formazione media pro-capite (18 ore contro le 21 del 2018 e le 20 del 2017). Più del 40% di queste ore sono state dedicate alla formazione in materia di sicurezza; la restante parte è stata dedicata alla formazione tecnica specifica, alla formazione sui sistemi di gestione, ivi inclusi quello relativo alla sicurezza alimentare e quello ambientale, e alla formazione generica. In questi contesti, i dipendenti hanno partecipato a corsi sui materiali, corsi di grafica, di aggiornamenti normativi, di abilità linguistiche. I piani di formazione, gestiti dal Responsabile Risorse Umane in coordinamento con le diverse funzioni aziendali, sono piani di medio periodo, in genere triennale, e la distribuzione dei corsi per tipologia tende a mantenersi costante nel tempo.



Riteniamo che anche la valutazione periodica dei dipendenti sia uno strumento utile per la crescita professionale. In alcune società del Gruppo questa attività è prassi consolidata e riguarda la totalità dei dipendenti,

in altre si tratta di attività più o meno formalizzata che coinvolge la metà dei dipendenti. Entro il 2021 il nostro obiettivo è formalizzare il processo di valutazione periodica e coprire il 100% dei dipendenti.



## BENESSERE DEI DIPENDENTI

Il benessere dei nostri dipendenti è importante, per questo dedichiamo loro un'attenzione che va oltre l'instaurazione di un corretto rapporto di lavoro.

Secondo le politiche adottate dalle singole società e dai rispettivi accordi contrattuali, ai dipendenti vengono riconosciuti alcuni benefit che consistono principalmente in assicurazioni sulla vita, integrazione di piani sanitari, buoni carburante, buoni pasto, auto aziendali.

Oltre a questi benefit tradizionali, che fanno parte del rapporto contrattuale, per favorire la creazione di un ambiente di lavoro positivo, come indicato nel Codice Etico, ci facciamo carico anche di necessità quotidiane delle persone e delle loro famiglie, in particolare attraverso interventi per facilitare la conciliazione casa-lavoro. Cellografica Gerosa SpA ha attivato ormai da anni un piano di welfare grazie al quale i lavoratori possono convertire, ottenendone un vantaggio fiscale, il premio di risultato in servizi di welfare indirizzati alle più svariate esigenze familiari, quali ad esempio rette scolastiche, libri e corsi estivi, assistenza ad anziani e persone non autosufficienti, sino alla possibilità di acquistare viaggi e sostenere altre spese per il tempo libero. In altre società si sono invece istituiti interventi mirati, ad esempio Cellografica Gerosa SA ha istituito una borsa di studio per le spese in libri scolastici per i figli dei propri dipendenti.

La tutela della salute, anche al di fuori dell'attività lavorativa, è un altro elemento che riteniamo fondamentale per il benessere dei nostri collaboratori. Per questo, nel 2019 sono stati tenuti corsi sulle dipendenze e sulle ludopatia. Con la disponibilità dei medici di fabbrica, dove presenti,

abbiamo intrapreso iniziative per aiutare i dipendenti ad affrontare le malattie più ricorrenti, in alcuni casi offrendo anche esami di base come l'elettrocardiogramma. La società Capogruppo Cellografica Gerosa SpA nel 2019 ha aderito a un programma proposto dall'azienda sanitaria regionale per la promozione della salute. All'interno di questo programma, che prevede la definizione e il raggiungimento di obiettivi specifici su un piano triennale, si è impegnata nel 2019 per promuovere la riduzione dello stress derivante dalla conciliazione casa-lavoro e la salute generale dei dipendenti. Con l'introduzione dell'orario flessibile e formazione per tutti sugli stili di vita salutari, è stata passata con successo la certificazione del raggiungimento degli obiettivi del primo anno e sono stati definiti gli obiettivi per il 2020, che riguardano nuovamente la conciliazione dei tempi di lavoro attraverso la creazione di un locale ristoro e altre azioni per la promozione di stili di vita salutari. Anche altre società del Gruppo si sono impegnate per favorire la conciliazione casa lavoro, ad esempio Cellografica Gerosa SA, attraverso la messa a disposizione dei dipendenti di ore per la cura dei figli o dei genitori anziani.

Sempre ai fini di favorire la conciliazione casa lavoro, alcune società del Gruppo avevano programmato per il 2020 un progetto per l'introduzione dello smart working come modalità integrativa di lavoro per quelle attività che possono essere svolte con efficacia anche senza la presenza in sede. L'avvento dell'emergenza sanitaria COVID-19, imponendo in modo drastico e repentino il lavoro a distanza, ha di fatto accelerato questo processo di analisi e valutazione del progetto, che potrà in futuro prendere forma secondo le intenzioni originali e tenuto conto dell'esperienza vissuta.

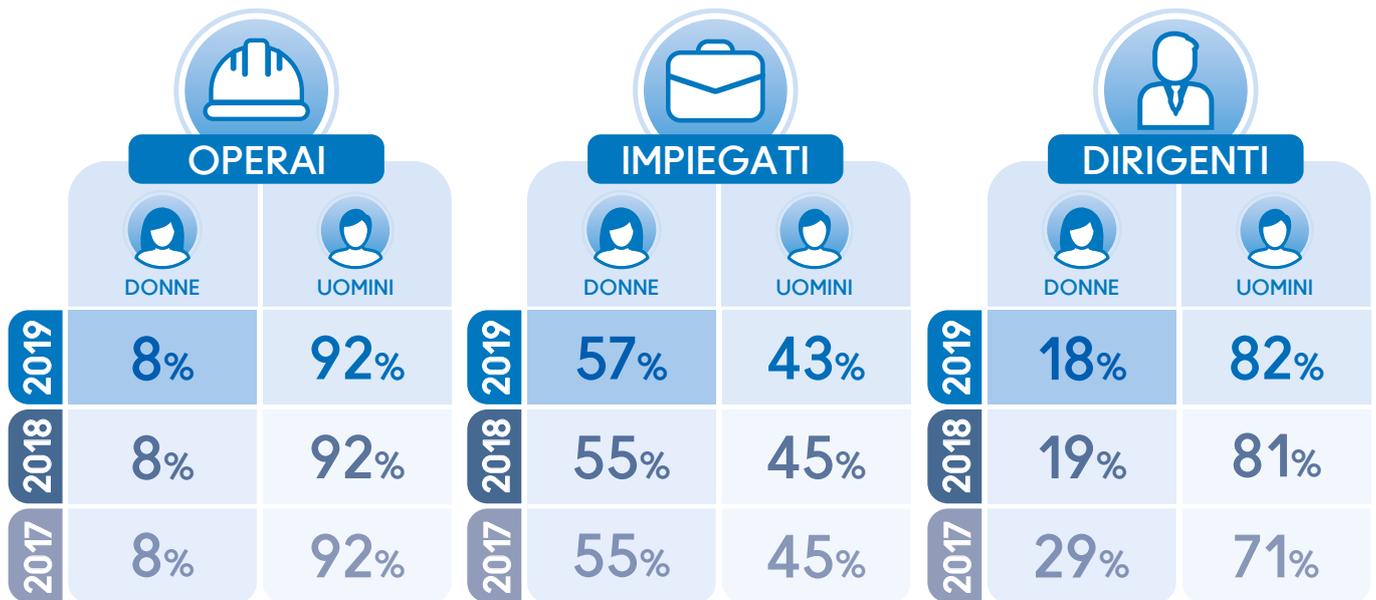


## DIVERSITÀ E NON-DISCRIMINAZIONE

Siamo molto attenti a evitare ogni forma di discriminazione diretta o indiretta in ogni fase del rapporto di lavoro.

La presenza femminile nelle nostre fabbriche è in linea con quella delle aziende manifatturiere. Al 31 dicembre 2019 le donne presenti in azienda rappresentano il 20% dei dipendenti, un dato in linea con l'ultimo triennio. Questa percentuale varia tra le singole società del Gruppo in

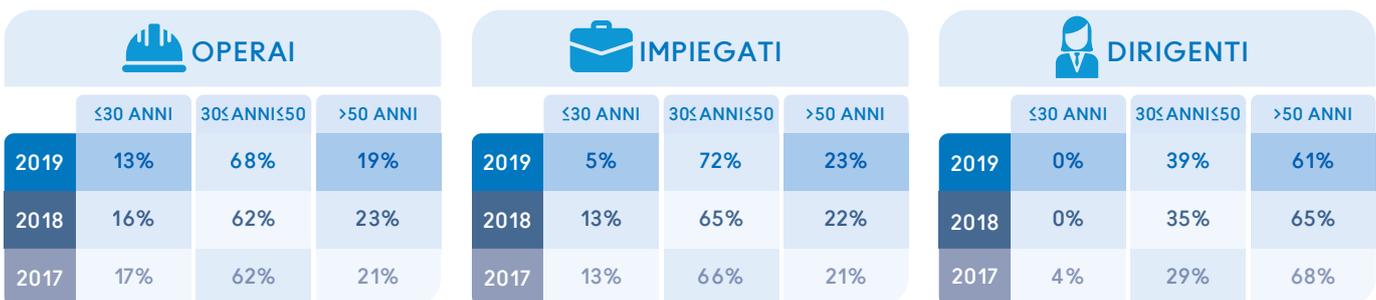
funzione del tipo di lavorazioni che vengono effettuate in ciascun stabilimento e della presenza e incidenza della movimentazione carichi, in particolare di rulli per la stampa. Varia inoltre all'interno delle singole società in funzione del tipo di contratto di lavoro: una percentuale femminile più bassa tra gli operai, e una percentuale elevata tra gli impiegati, inclusi gli impiegati tecnici. L'attenzione ad offrire pari opportunità nello sviluppo di carriera è ben rappresentata dalla presenza di donne nei livelli dirigenziali.



Per i prossimi anni ci siamo dati l'obiettivo di aumentare la presenza femminile nelle nostre aziende. Per questo motivo nel 2019 abbiamo fatto un'analisi delle aree in cui le donne sono sotto rappresentate e abbiamo fissato obiettivi specifici affinché ne sia favorita una maggior presenza. All'interno di questo tema si collocano tutte le azioni di welfare aziendale volte a favorire la conciliazione casa lavoro, ma anche gli interventi volti a migliorare l'ergonomia del lavoro di fabbrica e, in particolare, l'automatizzazione o l'agevolazione degli spostamenti dei carichi. Un'attenzione particolare è dedicata alle persone con disabilità.

Nelle società italiane, oltre a quanto previsto dalle norme in materia di lavoro, vengono valutati anche fornitori di servizi con persone appartenenti alle categorie protette. In Spagna, dove questo aspetto non è normato, abbiamo avviato una ricerca e attivato tirocini dedicati.

Per monitorare la corretta applicazione dei principi di non discriminazione, nel rispetto dei principi sanciti dal Codice Etico, è stato creato un canale confidenziale attraverso il quale inviare all'organismo di vigilanza eventuali segnalazioni. Nel 2019, così come negli anni precedenti, non sono stati segnalati casi di discriminazione, né di genere né di altro tipo.

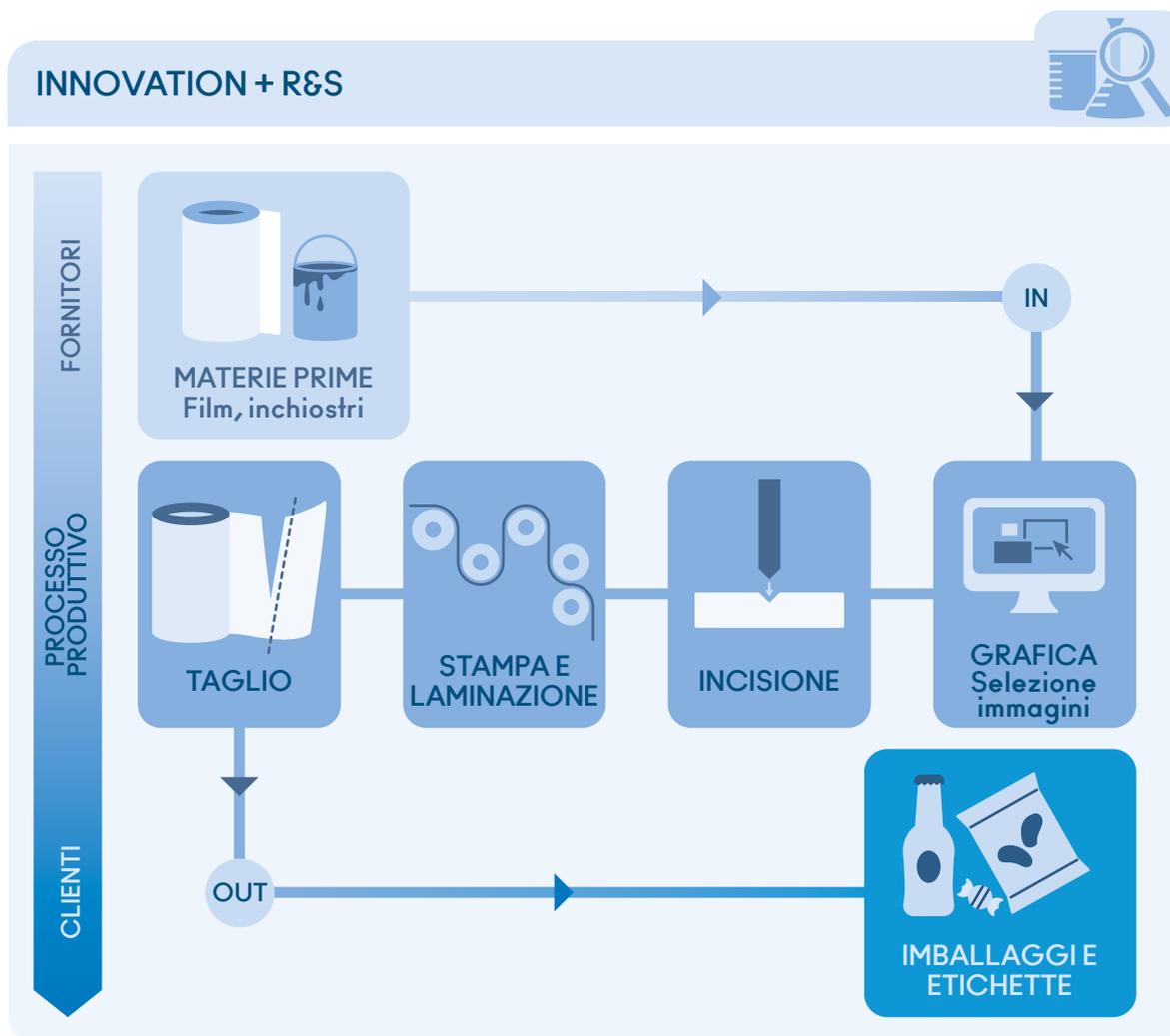




# L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Il nostro processo produttivo consiste nella produzione di imballaggi flessibili stampati e neutri, principalmente destinati al settore alimentare. Il processo parte dall'acquisto di film, inchiostri e colle, che vengono poi lavorati sulle macchine da stampa, macchine

accoppiatrici, taglierine. Inoltre in Italia, presso la Capogruppo, e in Spagna, presso Rieusset, il processo è arricchito dalla presenza del reparto di fotoincisione, una fabbrica nella fabbrica deputata all'incisione dei cilindri da stampa per le macchine rotocalco.



Da sempre destiniamo importanti risorse per dotare il processo produttivo di tecnologie all'avanguardia. Investiamo nelle migliori tecnologie disponibili e i gli Uffici Tecnici, anche in collaborazione con il dipartimento di Ricerca e Sviluppo, si adoperano per svilupparne di nuove.

In questi processi di investimenti e di sviluppo, teniamo sempre conto delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e degli impatti ambientali.

Un progetto molto importante che abbraccia gli aspetti di innovazione tecnologica e riduzione dell'impatto ambientale è stato avviato nel corso del 2019, nel sito di Inverigo. Questo progetto, apprezzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Regione Lombardia, che

hanno deciso di cofinanziarlo, coinvolge largamente i reparti di fotoincisione, stampa e laboratorio e ha come obiettivo un processo di fotoincisione ad altissimo grado di precisione e dal ridotto impatto ambientale in termini di emissioni, consumo idrico e di materiali.

I temi più rilevanti legati al processo produttivo ed emersi dall'analisi di materialità riguardano la salute e la sicurezza, l'ambiente, in particolare le emissioni in atmosfera, l'inquinamento dell'acqua, l'efficienza energetica e il cambiamento climatico e la gestione dei rifiuti. Un altro tema emerso dall'analisi è quello relativo all'utilizzo e implementazione di nuove tecnologie di Industria 4.0.

## SALUTE E SICUREZZA

La salute e la sicurezza sono elementi imprescindibili del nostro modo di fare impresa, come espressamente dichiarato nel Codice Etico.

Ciascuna persona deve poter svolgere l'attività lavorativa in sicurezza e per questo destiniamo risorse di personale, tecnologiche e finanziarie alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori che in caso di necessità impreviste vengono messe a disposizione, anche se non pianificate in sede di budget annuale.

Abbiamo formalmente sancito questo impegno attraverso l'adozione di politiche in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, con le quali ciascuna società del Gruppo si impegna al rispetto della normativa cogente, all'adeguamento agli standard esistenti e alla loro evoluzione, a monitorare l'attività operativa, ad adottare misure adeguate per la prevenzione dei rischi e a pianificare una formazione e una comunicazione adeguate alla diffusione della cultura della sicurezza.

I tre stabilimenti più grandi del Gruppo, la Capogruppo Cellografica Gerosa SpA e le due società spagnole, che insieme rappresentano il 72% dei lavoratori, hanno inoltre da tempo adottato un sistema di gestione certificato, mentre i due rimanenti, che sono comunque organizzati ispirandosi alla norma OHSAS 18001, si stanno preparando per la certificazione, prevista entro il 2021. Come stabilito nel piano triennale 2019-2021, nel corso del 2019 le due società spagnole hanno ottenuto la certificazione secondo la nuova norma ISO 45001, e la Capogruppo Cellografica Gerosa ha completato la transizione e ottenuto la certificazione nel 2020. Resta confermato l'obiettivo di certificare di tutti i siti produttivi del Gruppo, incluse Flexocit e Artema-Plast entro la fine del 2021.

Data la rilevanza del tema della sicurezza, in ciascuna società la responsabilità è affidata alle più alte cariche aziendali: al Direttore Generale o a un Dirigente delegato, che riporta direttamente al Consiglio d'Amministrazione o, dove previsto dalla normativa, al Datore di lavoro.

### PREVENZIONE

La prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori è un processo ben definito che ha come momenti fondamentali l'individuazione e la valutazione dei rischi e la pianificazione e la programmazione delle misure di prevenzione e controllo. Questo processo, il cui risultato è raccolto in un documento di sintesi, coinvolge a diverso titolo il Delegato alla Sicurezza, i rappresentanti dei lavoratori, il medico del lavoro, le funzioni previste dalle normative locali, e tiene conto anche di eventuali segnalazioni da parte dei lavoratori.

Il processo di prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza è dinamico e viene aggiornato in caso di cambiamenti significativi del processo produttivo,

dell'organizzazione del lavoro, del grado di evoluzione delle conoscenze tecniche, o anche a seguito di incidenti, infortuni e risultanze della sorveglianza sanitaria.

Nel corso dell'anno presidiamo continuamente i rischi per la salute e sicurezza attraverso l'analisi periodica dell'andamento degli infortuni e dei mancati infortuni, la formazione in materia di sicurezza, l'andamento dei programmi di attuazione degli obiettivi. Inoltre, svolgiamo verifiche interne sul sistema di gestione e sul piano di attuazione degli obiettivi. Infine, il Delegato alla Salute e Sicurezza e tutte le funzioni intermedie specificamente formate sono sempre a disposizione per raccogliere segnalazioni e suggerimenti.

I principali rischi cui sono esposti i lavoratori sono risultati essere legati ai processi produttivi e all'utilizzo di attrezzature e riconducibili principalmente ad abrasione, taglio, schiacciamento arti, frattura, contusione, caduta dall'alto e dolori posturali. Un rischio caratteristico è quello di incendio ed esplosione ed è dovuto alla presenza di solventi e inchiostri utilizzati nel processo produttivo che possono generare miscele infiammabili e in alcuni casi esplosive. Per la sua rilevanza, dedichiamo a questo rischio una valutazione separata.

Il presidio dei rischi si concretizza attraverso interventi organizzativi, di manutenzione, di adozione dei dispositivi di protezione individuale e di medicina del lavoro. Siamo anche consapevoli che, tra le azioni preventive per la mitigazione del rischio, la formazione riveste un ruolo di grande importanza, in quanto capace di consolidare la cultura della sicurezza e sviluppare la consapevolezza dei rischi all'interno dell'azienda, oltre che promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti i Collaboratori. Per questo motivo tutti i nuovi assunti ricevono formazione documentata. Inoltre, la formazione viene ripetuta su base periodica e in caso di cambiamento del profilo di rischio. L'intensità e la frequenza della formazione è strettamente legata al profilo di rischio, nonché alle responsabilità all'interno del sistema di gestione e per questo motivo riserviamo particolare attenzione alla formazione della squadra antincendio, della squadra di pronto soccorso, degli addetti alla movimentazione, del personale dedicato ai lavori in quota e alle figure con incarichi rilevanti all'interno del sistema di gestione.

Nel corso del 2019 sono state erogate 7.670 ore di formazione a oltre 890 persone su tematiche di Salute e Sicurezza.

Nei siti di Inverigo e Rieusset è attiva, a supporto della formazione strutturata, un'informazione continua sui monitor nei reparti accessi 24 ore su 24.

# 2019



**7.670 ORE**  
FORMAZIONE



SU **SALUTE**  
**E SICUREZZA**

AD OLTRE **890**  
PERSONE



## RISULTATI

2019		INDICE DI FREQUENZA		N. INFORTUNI GRAVI	N. INFORTUNI MORTALI
				INDICE DI FREQUENZA INCIDENTI GRAVI	INDICE DI FREQUENZA INCIDENTI MORTALI
LAVORATORI DIPENDENTI	16 infortuni	12,2	SU 1.306.163 ORE LAVORATE	0	0
	LAVORATORI NON DIPENDENTI <small>che rientrano nel perimetro di controllo dell'azienda</small>	9 infortuni	64,9	SU 138.641 ORE LAVORATE	0
PRECEDENTE 2018	LAVORATORI DIPENDENTI 17 INFORTUNI	13,1	SU 1.294.794 ORE	0	0
	LAVORATORI NON DIPENDENTI 7 INFORTUNI	43,1	SU 162.434 ORE	0	0
PRECEDENTE 2017	LAVORATORI DIPENDENTI 22 INFORTUNI	16,8	SU 1.310.853 ORE	0	0
	LAVORATORI NON DIPENDENTI 5 INFORTUNI	39,7	SU 126.101 ORE	0	0

Nel 2019 a livello di Gruppo si sono verificati 16 incidenti<sup>1</sup>, di cui nessuno con gravi conseguenze. L'indice di frequenza degli infortuni del 2019 calcolato

su 1.000.000 di ore lavorate è stato pari a 12,2, ed è diminuito del 7% rispetto all'anno precedente e del 29% rispetto al 2017.

<sup>1</sup>Ai fini della rendicontazione sono considerati incidenti quelli che hanno comportato almeno un giorno di assenza. Sono esclusi gli infortuni in itinere.

Le principali tipologie di infortunio riscontrate nell'anno sono state: taglio, fratture, lombalgie, contusioni, e si è registrata una caduta dall'alto, ma senza gravi conseguenze. È in atto un'analisi comparata delle tipologie di infortunio, con l'obiettivo di ricavarne informazioni utili per la prevenzione.

Per quanto il numero di incidenti e l'indice di frequenza siano bassi e in costante diminuzione, non rappresentano ancora l'obiettivo "infortuni zero" che ci proponiamo di raggiungere. Per questo motivo ci impegniamo costantemente nella valutazione e protezione dai rischi e nella diffusione della cultura della sicurezza.

Non sono state rilevate malattie professionali certificate negli ultimi due anni; si è però registrato un caso di allergia ai metalli, che abbiamo prontamente individuato e gestito.

## PROMOZIONE DELLA SALUTE

Un ruolo importante per la prevenzione dei rischi per la salute, in particolare per prevenire l'insorgenza delle malattie professionali, è giocato dall'attività di sorveglianza sanitaria. Ma oltre alla sorveglianza sanitaria, grazie alla collaborazione dei medici di fabbrica, dove presenti, abbiamo deciso di offrire servizi aggiuntivi oltre a quelli previsti dalla legge o dai sistemi di gestione. È così che durante le visite periodiche il medico fornisce anche suggerimenti per l'adozione di stili di vita salutari, per la prevenzione di patologie non strettamente legate all'attività lavorativa, come le malattie cardiovascolari, e nel caso di rischi soggettivi specifici suggerisce esami o approfondimenti. In alcune sedi, ai dipendenti che lo desiderano, viene offerto un esame cardiologico di base. Nel 2019 sono proseguiti i programmi avviati nel 2018 per la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali e delle malattie croniche e degenerative che prevedono, ad esempio, la promozione nei luoghi di lavoro di buone pratiche e corsi formativi in materia di dipendenze, al fine di renderli ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita favorevoli alla buona salute da parte di tutti i lavoratori.



## AMBIENTE

L'ambiente è un bene comune prezioso e imprescindibile. Tutti siamo indissolubilmente legati ad esso, ne dipendiamo e al tempo stesso la nostra esistenza ha inevitabili impatti su di esso. La gestione responsabile da parte di un'azienda dei propri impatti ambientali è presupposto fondamentale per operare sul mercato, come confermato dalla crescente pressione dell'opinione pubblica e degli sviluppi normativi a livello internazionale. Questa consapevolezza ci spinge a considerare gli impatti che la nostra attività può avere sull'ambiente e a adoperarci per minimizzarli.

Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente è espresso nel Codice Etico. Ciascuna società ha fissato principi e obiettivi specifici e li ha declinati all'interno di una politica ambientale, che si propone di prevenire e mitigare quei rischi ambientali che possono derivare dall'attività di impresa, sulla base del principio del miglioramento continuo e nel rispetto di norme e regolamenti.

Ciascuna società del Gruppo ha adottato sistemi di gestione come previsti dalla norma ambientale UNI EN ISO 14000:2015, con lo scopo di dare efficace attuazione alla politica ambientale e ai principi e agli obiettivi in essa definiti. Tutte le società del Gruppo, ad eccezione di Flexocit, sono certificate e il sito di Inverigo lo è fin dal 1998.

Vista la grande rilevanza delle tematiche ambientali, in ciascuna azienda del Gruppo la responsabilità in questa materia è delegata ai più alti livelli aziendali: al Direttore Generale o a un Delegato Ambientale, che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione.

## ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico è un tema che gli esperti da tempo portano all'attenzione delle comunità scientifiche, delle istituzioni e dei governi, delle imprese e della popolazione, e negli ultimi anni è stato al centro dell'attenzione in parte per l'aggravarsi della situazione, in parte per la grande visibilità di molti attivisti, prima fra tutti Greta Thunberg.

Come impresa affrontiamo questo tema in modo pragmatico, cercando di comprendere come minimizzare le emissioni derivanti dal nostro processo produttivo. Ogni anno facciamo valutazioni di impatto ambientale del contesto aziendale secondo lo standard ISO 14000, comprendendo lo scenario relativo alle emissioni. Nel 2019 abbiamo pianificato la formazione di figure interne della Capogruppo per lo studio dell'impatto del ciclo di vita del prodotto, con l'obiettivo di eseguire nel 2020 le prime attività di Life Cycle Assessment e di proseguire negli anni successivi estendendo progressivamente gli studi LCA alle produzioni più rilevanti del Gruppo.

I nostri consumi energetici sono determinati per oltre il 97% dall'attività di produzione e per la parte rimanente dal riscaldamento, raffrescamento e illuminazione degli ambienti. Il processo produttivo richiede energia per il funzionamento delle macchine da stampa e di incisione, per la produzione di calore da utilizzare nel processo produttivo nella fase di asciugatura, per l'alimentazione degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera e per l'alimentazione dell'impianto di termovalorizzazione. Questo fabbisogno viene soddisfatto attraverso l'acquisto di energia elettrica e di gas metano e, per Cellografica Gerosa SpA, anche attraverso la cogenerazione.

Nel 2019 i consumi totali di Gruppo sono stati pari a 310.472 GJ, in aumento del 3,2%<sup>1</sup> rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto dell'aumento della produzione.

### CONSUMI ENERGETICI IN GJ

	CONSUMO DIRETTO DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI	GAS NATURALE	DIESEL	BENZINA	OLIO DA COMBUSTIONE	CONSUMO INDIRETTO / ENERGIA ACQUISTATA	CONSUMI ENERGETICI TOTALI
<b>2019</b>	241.698	240.240	1.118	334	6	68.774	310.472
<b>2018</b>	263.878	263.878	n.a.	n.a.	n.a.	63.937	300.815
<b>2017</b>	237.662	237.662	n.a.	n.a.	n.a.	58.380	296.042

<sup>1</sup> +2,7% se si esclude dal calcolo il contributo di diesel, benzina e olio combustibile, non disponibile per gli anni precedenti.

In aggiunta ai consumi energetici in termini assoluti, riteniamo importante, per la natura delle nostre attività, monitorare l'intensità energetica, calcolata come consumo energetico per metro quadro di prodotto. Nel 2019

l'intensità energetica ha registrato un miglioramento rispetto al 2017, pari al -4,0%; si segnala però, che rispetto al 2018, tale indice ha subito invece un lieve peggioramento (+1,5%)<sup>2</sup>.



Sebbene il valore di metro quadro di prodotto offra una buona approssimazione dell'utilizzo delle macchine di produzione, i consumi energetici utilizzati nel calcolo dell'indice, includono anche la quota di consumi degli impianti generali che al momento non è possibile scorporare da quelli direttamente collegati all'utilizzo delle macchine di produzione. Data l'importanza di tale indicatore, per gli esercizi futuri, ci impegniamo a rivalutare i calcoli sottostanti tale rapporto per migliorarne il grado di accuratezza e meglio rappresentare gli sforzi congiunti che le società del Gruppo stanno effettuando al fine di ridurre i propri impatti energetici.

Nell'anno di riferimento i principali interventi che abbiamo messo in atto per l'abbattimento dei consumi e delle emissioni all'interno del ciclo produttivo hanno riguardato l'introduzione di motori ad alta efficienza, il recupero di energia termica da impianti ausiliari, il trasporto interno,

l'illuminazione, l'installazione di impianti fotovoltaici. Per i prossimi anni proseguiremo, inoltre, gli studi avviati nel 2018 per l'introduzione di energie rinnovabili, ove possibile, per il miglioramento della resa energetica degli impianti e per la valutazione di processi alternativi a minor impatto.

Ad esempio, all'interno del più ampio progetto avviato nel 2019 che coinvolge la fotoincisione, stiamo sviluppando un reparto a maggior efficienza energetica.

Nel 2019, le emissioni complessive di CO<sub>2</sub> equivalente sono state pari a 18.992 tonnellate con un incremento dello 0,7% rispetto al 2018. L'intensità emissiva<sup>3</sup>, calcolata come emissioni GHG (scopo 1 e 2) per mille metri quadri di prodotto, è diminuita dell'1,0% nel 2019 rispetto al 2018. Nel triennio 2019-2017, invece, l'intensità emissiva è diminuita del 3,1%.

EMISSIONI GHG (ton CO <sub>2eq</sub> )			
	2019	2018	2017
SCOPO 1 <sup>4</sup>	13.547	13.251	13.285
SCOPO 2 <sup>5</sup> - APPROCCIO LOCATION BASED <sup>6</sup>	5.444	5.607	4.643
SCOPO 2 <sup>5</sup> - APPROCCIO MARKET BASED <sup>7</sup>	7.144	7.986	7.305
TOTALE APPROCCIO LOCATION BASED	18.992	18.857	17.928
TOTALE APPROCCIO MARKET BASED	20.692	21.237	20.591

<sup>2</sup> Per il calcolo dell'intensità energetica, i consumi energetici del 2019 non tengono conto della quota relativa al carburante (benzina e diesel) e all'olio da combustione in quanto non disponibili per gli anni precedenti.

<sup>3</sup> Per il calcolo dell'intensità emissiva, le emissioni GHG scope 1 del 2019 non tengono conto della quota di emissioni di CO<sub>2eq</sub> relativa al carburante (benzina e diesel) e all'olio da combustione in quanto non disponibili per gli anni precedenti.

<sup>4</sup> scopo 1: sono le emissioni derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il diretto controllo del Gruppo.

<sup>5</sup> scopo 2: sono le emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica che il Gruppo acquista da fornitori esterni.

<sup>6</sup> Location based: riflette l'intensità media delle emissioni relative alle reti nazionali dalle quali l'energia viene prelevata.

<sup>7</sup> Market based: riporta le emissioni direttamente associabili alla tipologia di energia elettrica acquistata dal Gruppo.

## EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA

Gli impianti generali generano emissioni inquinanti in atmosfera, in particolare NOx e COV (Ossidi di azoto e Composti organici volatili). Il livello di queste emissioni è regolato da leggi e regolamenti e viene continuamente monitorato affinché resti sotto tali limiti.

Le fonti di NOx sono le caldaie per la produzione di energia termica, i combustori per la depurazione dell'aria satura da solventi diversi dall'acetato di etile, il cogeneratore per la produzione di energia elettrica ed energia termica e il forno del termovalorizzatore. La fonte dei COV è l'impianto di recupero dell'acetato di etile.

EMISSIONI INQUINANTI (TONNELLATE)		
	NOx	COV
2019	43,3	1.061
2018	39,9	1.804
2017	41,3	1.629

Nel 2019 le emissioni di COV sono diminuite di 743 tonnellate rispetto all'anno precedente (-41% rispetto al 2018) principalmente dovuto a cambio di metodologia di misurazione delle emissioni di COV nello stabilimento di Inverigo.

I valori delle emissioni inquinanti di NOx e COV rispettano i parametri stabiliti dalla normativa vigente.

## GESTIONE DELL'ACQUA

Il nostro processo produttivo è caratterizzato da un prelievo idrico modesto. Nonostante ciò ci impegniamo a monitorare e ottimizzare il consumo delle risorse idriche. L'utilizzo dell'acqua, che viene interamente prelevata dall'acquedotto, è legato agli usi civili, al processo di stampa rotocalco e a quello delle lavorazioni galvaniche. Nel processo di stampa l'acqua viene utilizzata per raffreddare le macchine attraverso un circuito quasi chiuso che permette di riutilizzare infinite volte la quasi totalità dell'acqua prelevata. L'acqua prelevata, infatti, dapprima raffredda le macchine e, una volta da queste riscaldata, sale nelle torri evaporative all'interno delle quali avviene il raffreddamento; la parte non evaporata, invece, torna nel circuito e dunque alle macchine. Infine, nel processo dei

bagni galvanici l'acqua viene utilizzata in associazioni a sali per preparare i cilindri alla successiva fase di incisione.

Dei siti produttivi del Gruppo, quello di Artema-Plast in Romania è l'unico situato in un'area definita a stress idrico<sup>1</sup>, ossia in una zona dove il rapporto tra i prelievi idrici totali e le risorse idriche superficiali e sotterranee rinnovabili disponibili è critico. All'interno del ciclo produttivo di tale società, caratterizzata da consumi idrici più esigui di quelli delle altre società del Gruppo, la funzione di raffreddamento è assolta da una sola torre e per la restante parte da gruppi frigoriferi, generando un minor impatto sulla risorsa idrica.

Ai fini di ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, è stato installato un impianto di osmosi per filtrare l'acqua e ridurre la conducibilità, con lo scopo di rendere più efficiente il lavoro delle torri di raffreddamento e ridurre l'evaporazione. Nel 2019, inoltre, è stato avviato un ampio progetto che coinvolge tutta la fotoincisione, e che vede tra i suoi obiettivi la riduzione del numero di bagni galvanici, e di conseguenza del consumo idrico.



ACQUA PRELEVATA (MEGALITRI)	
2019	68,6
2018	71,7
2017	68,6

I consumi idrici, considerati come prelievi meno scarichi, sono pressoché nulli. Tutta l'acqua prelevata viene scaricata nella rete o evapora in atmosfera.

Gli scarichi sono divisi tra usi industriali e civili. Per quanto riguarda le attività galvaniche l'acqua, prima di essere scaricata in fognatura, viene trattata all'interno di un depuratore chimico-fisico per eliminare i residui metallici. Facciamo analisi quotidiane per verificare che la concentrazione dei residui metallici sia inferiore ai limiti di legge e, nei casi in cui la concentrazione dei metalli dovesse superare tali limiti, il processo di depurazione viene ripetuto fino a raggiungimento dei limiti consentiti. Il processo con cui conduciamo queste analisi giornaliere è periodicamente verificato da un laboratorio esterno accreditato.

<sup>1</sup>stress idrico secondo la definizione della piattaforma *Aqueduct* del *World Resources Institute*, organizzazione di ricerca in tema ambientale.

## GESTIONE DEI RIFIUTI

L'attività produttiva genera inevitabilmente scarti di produzione e rifiuti. Siamo costantemente impegnati a ridurre l'incidenza degli scarti di produzione attraverso il miglioramento del processo produttivo e a dare a scarti e rifiuti, quando possibile, una seconda vita attraverso soluzioni avanzate di valorizzazione. Alcuni materiali possono infatti essere ceduti sul mercato per il ricondizionamento e la creazione di materia prima secondaria, altri possono essere trattati in impianti di termovalorizzazione e trasformati in energia termica, altri ancora possono essere reimpiegati nel nostro ciclo produttivo. A questo proposito lo stabilimento di Inverigo è dotato di un termovalorizzatore che permette il reimpiego dell'energia termica direttamente nel ciclo produttivo. Per quanto riguarda invece alcune materie prime secondarie, siamo in grado di recuperare gli scarti di produzione e reimmetterli direttamente nel ciclo produttivo. In particolare, attraverso l'impianto di recupero solvente installato dalla Capogruppo Cellografica Gerosa SpA. nel 1981, in anticipo rispetto agli obblighi previsti dalla

legge per le emissioni inquinanti in atmosfera e rispetto al settore, recuperiamo la parte volatile degli inchiostri. Tale componente, comunemente conosciuta come acetato di etile, viene utilizzata all'interno del processo produttivo o, se eccedente le necessità, viene ceduto sul mercato come materia prima secondaria. Oggi tutte le società del Gruppo che stampano con tecnologia rotocalco, e che utilizzano quindi acetato di etile, sono dotate di questi impianti e recuperano tutto il solvente che si libera nella fase di stampa.

Solo gli scarti cui non è stato possibile dare nuovo valore diventano rifiuti e vengono gestiti nel rispetto delle norme locali. Questo importante compito è gestito da responsabili in materia ambientale che, con l'ausilio dei rispettivi uffici tecnici, effettuano i necessari controlli anche su trasportatori e destinatari, selezionando attentamente società esterne specializzate secondo la tipologia di rifiuto.

Nel 2019 sono state prodotte 9.268 tonnellate di rifiuti, di questi il 52% è stato recuperato, e l'8% è stato trasformato in energia termica tramite l'invio al termovalorizzatore interno.

### RIFIUTI PERICOLOSI

	TOTALE 	DI CUI RECUPERATI 	DI CUI SMALTI 	DI CUI INVIATI A TERMOVALORIZZAZIONE 
<b>2019</b>	1.075	503	572	0
<b>2018</b>	1.109	488	620	0
<b>2017</b>	835	386	448	0

### RIFIUTI NON PERICOLOSI

	TOTALE 	DI CUI RECUPERATI 	DI CUI SMALTI 	DI CUI INVIATI A TERMOVALORIZZAZIONE 
<b>2019</b>	8.193	4.342	3.141	710
<b>2018</b>	9.078	4.048	4.335	695
<b>2017</b>	8.547	3.406	4.485	656

### TOTALE RIFIUTI

	TOTALE	DI CUI RECUPERATI	DI CUI SMALTI	DI CUI INVIATI A TERMOVALORIZZAZIONE
<b>2019</b>	9.268	4.845	3.713	710
<b>2018</b>	10.186	4.536	4.955	695
<b>2017</b>	9.381	3.792	4.933	656

I rifiuti pericolosi, che nel 2019 rappresentano il 12% del totale rifiuti generati e sono prevalentemente composti da

inchiostri esausti e dalle cisterne di plastica nelle quali gli inchiostri vengono trasportati.

## PREVENZIONE DEGLI SVERSAMENTI

La nostra attività è caratterizzata dall'uso di alcuni materiali, quali gli inchiostri da stampa e i bagni metallici per le lavorazioni galvaniche, il cui sversamento costituisce un rischio importante per l'ambiente.

Per questo motivo dedichiamo risorse alla prevenzione degli sversamenti accidentali, sia attraverso la formazione specifica che attraverso la predisposizione di sistemi di contenimento nelle aree di stoccaggio e attraverso l'installazione di contenitori di materiale assorbente nelle aree più a rischio all'interno dei reparti produttivi. Poiché anche le acque meteoriche potrebbero immettere direttamente in fognatura eventuali residui di inchiostri presenti sulle superfici esterne dell'azienda, sono stati creati sistemi di contenimento anche per l'acqua piovana. L'efficacia di questi sistemi di prevenzione, in particolare quelli all'interno dei reparti produttivi, viene verificata con simulazioni di incidente. Nel corso del biennio 2018-2019 non ci sono stati sversamenti che hanno generato un impatto ambientale.

## INDUSTRIA 4.0

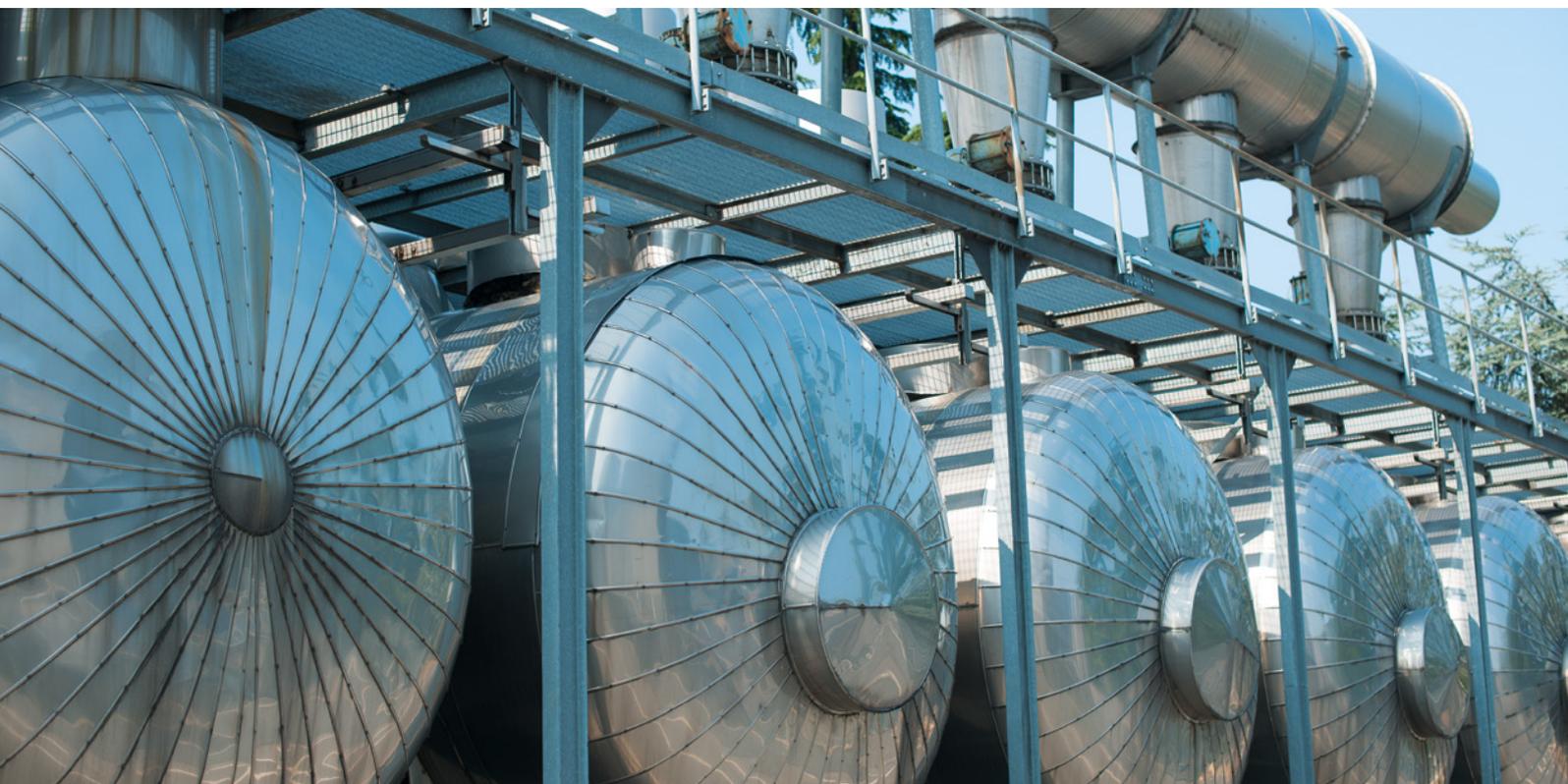
Le nuove tecnologie stanno assumendo un ruolo cruciale nello sviluppo economico dell'ultimo decennio. Da una parte costituiscono un fiorente mercato a sé, caratterizzato da una crescita rapidissima in termini di sviluppo e redditività. Dall'altra sono in grado di migliorare in modo significativo l'efficienza degli altri settori più tradizionali, conferendo nuovi impulsi di sviluppo.

Riteniamo in questo contesto che l'introduzione di elementi di Industria 4.0 rivesta, anche nel nostro settore, un ruolo fondamentale nelle innovazioni di processo. In particolar modo l'elaborazione di masse importanti di informazioni

(Industrial Big Data Analytics) unita a strumenti evoluti di interfaccia tra operatori, processi e strumenti di controllo (advanced Human Machine Interface) può migliorare l'efficienza delle attività produttive attraverso un miglior controllo delle prestazioni delle macchine e della qualità del prodotto. Inoltre, l'automazione di operazioni programmate (advanced Automation) migliora l'ergonomia del lavoro e limita l'intervento umano in attività usuranti, ripetitive e per le quali non è richiesta una professionalità specifica. Anche l'estensione di internet al mondo delle cose (Industrial Internet of Things) permette di offrire prodotti tecnologicamente avanzati, le cui caratteristiche sono più dettagliatamente descritte nel capitolo "Il Prodotto".

Gli investimenti vengono decisi in autonomia dalle singole società e approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione nel rispetto dei valori e degli obiettivi condivisi a livello di Gruppo, che tengono conto degli obiettivi di miglioramento della performance economica, dell'ergonomia del lavoro e dell'accrescimento della professionalità dei lavoratori attraverso la formazione specifica. Ai fini di indirizzare al meglio gli investimenti in tema di Industria 4.0 è in via di definizione una politica formalizzata a livello di Gruppo, la cui attuazione è attesa per il 2021.

Nel 2019 nel sito di Inverigo e nei siti spagnoli è stata completata l'interconnessione avanzata di numerosi impianti di produzione ai sistemi aziendali, con lo scopo di migliorare i processi e la qualità del prodotto attraverso analisi predittive basate sui dati raccolti. È inoltre proseguita in tutte le sedi produttive la valutazione del grado di digitalizzazione dei processi aziendali e la predisposizione di un piano triennale di sviluppo.



# L'AMBIENTE

La gestione responsabile da parte di un'azienda dei propri impatti ambientali è presupposto fondamentale per operare sul mercato. Questa consapevolezza ci spinge a considerare gli impatti che la nostra attività può avere sull'ambiente e a adoperarci per minimizzarli.

## L'INNOVATION CENTER

L'Innovation Center e i dipartimenti di Ricerca e Sviluppo del Gruppo lavorano costantemente per realizzare un imballaggio che minimizzi l'utilizzo di materia prima a parità di caratteristiche del prodotto finale che deve essere in grado di garantire l'adeguata protezione del suo contenuto.

Ci impegnamo a minimizzare il nostro impatto energetico e le conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub>.

**97%**

dei nostri consumi energetici sono determinati dall'attività di produzione.

### EMISSIONI INQUINANTI

COV	1.061 TONNELLATE	-41% RISPETTO AL 2018
NO <sub>x</sub>	43,34 TONNELLATE	+4,8% RISPETTO AL 2017

### INTRODUZIONE DI TORRI EVAPORATIVE

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

68.774 GJ

ENERGIA ELETTRICA

240.240 GJ

GAS NATURALE

## GESTIONE DELL'ACQUA

68,6

PRELIEVO  
DI ACQUA M<sup>3</sup>

70%

PERCENTUALE DI UTILIZZO  
NEL PROCESSO DI STAMPA

INSTALLAZIONE  
IMPIANTO DI OSMOSI  
PER FILTRARE L'ACQUA  
E RIDURRE LA CONDUCIBILITÀ.

## GESTIONE DEI RIFIUTI



4.845

TONNELLATE RECUPERATE

▲ 503  
PERICOLOSI

4.342  
NON PERICOLOSI



52%  
QUANTITÀ  
RECUPERATA

8%  
TRASFORMATI  
IN ENERGIA

# LA CATENA DI FORNITURA

Siamo consapevoli che l'attività di impresa si estenda oltre i confini dell'azienda.

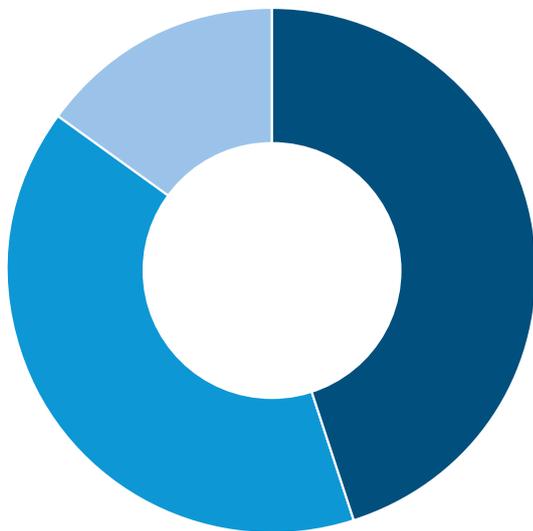
Promuoviamo e conduciamo una politica attenta nella scelta dei fornitori, sviluppando relazioni che conducono alla creazione di valore e privilegiando le relazioni di lunga durata e i fornitori locali. Gestiamo i rapporti nel rispetto dei principi di correttezza e imparzialità e in conformità con le procedure interne e i poteri delegati <sup>GRI 102-9</sup>. Riserviamo particolare attenzione ai fornitori diretti di materie prime, di impianti e macchinari e di beni strategici in genere, per i quali le relazioni sono tipicamente gestite direttamente dalla Capogruppo.

## FORNITORI DI MATERIE PRIME

La fase di acquisto delle materie prime compete alle singole società sulla base di linee operative comuni condivise a livello di Gruppo. I responsabili degli acquisti di materie prime di ciascuna società, coordinati dal responsabile della Capogruppo, riportano direttamente al rispettivo Direttore Generale.

Nel 2019 abbiamo acquistato circa 51.000 tonnellate

### RIPARTIZIONE VOLUMI ACQUISTATI (TONNELLATE)



47%

Italia

40%

Spagna

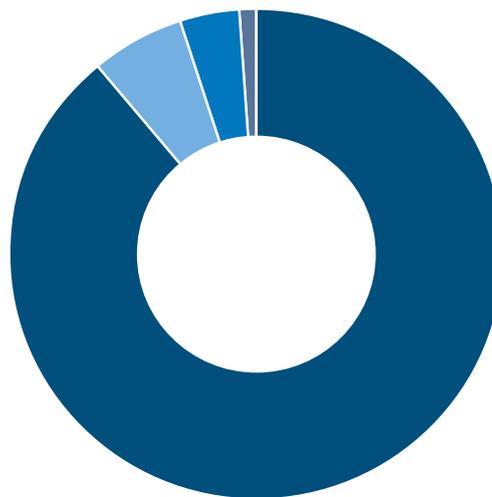
13%

Romaniaa

di materiali da circa 100 fornitori, con un incremento sull'anno precedente del 0,6%.

In termini di materiali acquistati, limitatamente alle voci più rilevanti, il 33% del totale degli acquisti è rappresentato da polipropilene, il 20% da polietilene, il 14% da carta e altri materiali a base cellulosica, il 16% da materiali chimici ausiliari, il 7% da alluminio e il 7% da poliestere.

### UBICAZIONE PRODUTTORI DI MATERIE PRIME



89%

Unione Europea

6%

Cina

4%

Altri Paesi (include la Turchia)

1%

India

Più della metà delle materie prime vengono acquistate sui mercati nazionali, o comunque comunitari. La materia prima di origine non europea è legata principalmente ai settori del poliestere e dell'alluminio; in quest'ultimo caso l'acquisto da produttori turchi, indiani e cinesi è tipicamente intermediato da operatori nazionali. Il legame economico con alcuni fornitori è significativo, ma la dipendenza del fatturato, che si mantiene inferiore al 10%, è costantemente monitorata.

Segnaliamo il perdurare della crisi del settore del polipropilene, generato da un eccesso di offerta rispetto alla domanda, e che ha dato impulso al processo di concentrazioni tra i vari attori, senza però avere impatti degni di nota sugli approvvigionamenti del Gruppo. Più in generale, non segnaliamo per il 2019 modifiche significative nella catena di fornitura.

## QUALIFICA E VALUTAZIONE

Come previsto dal Codice Etico, conduciamo la qualifica dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi in base a valutazioni obiettive circa competitività, economicità, apprezzamento sul mercato, capacità di fare fronte agli obblighi normativi vigenti e possesso delle più importanti e rilevanti certificazioni.

Attraverso il processo di qualifica e valutazione dei fornitori, minimizziamo i rischi economici derivanti dalla dipendenza da singoli fornitori, quali improvvise interruzioni delle forniture e importanti pressioni sui prezzi. Sempre attraverso la qualifica e la valutazione dei fornitori minimizziamo i rischi di sicurezza alimentare, ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori. A questo scopo chiediamo ai fornitori un'autovalutazione sui temi di Qualità e sicurezza alimentare, di tutela ambientale e di Salute e Sicurezza dei lavoratori, nonché informazioni circa le relative certificazioni. Per rafforzare la valutazione dell'adeguatezza dei fornitori sotto il profilo della sicurezza alimentare è stato inoltre creato un canale di comunicazione dedicato ai rischi relativi ai prodotti forniti. Nel 2019 abbiamo rafforzato il controllo della catena di fornitura integrando la valutazione dei fornitori con ulteriori elementi di analisi, in particolare riguardo salute e sicurezza, sostenibilità ambientale, diritti umani e gestione della catena di fornitura. E' inoltre in corso di definizione un codice etico per i fornitori.

*IL CREDITO DA FILIERA: garantire al fornitore il rating finanziario del Gruppo anziché il proprio, nei confronti degli istituti finanziari, eventualmente in cambio di migliori condizioni contrattuali.*

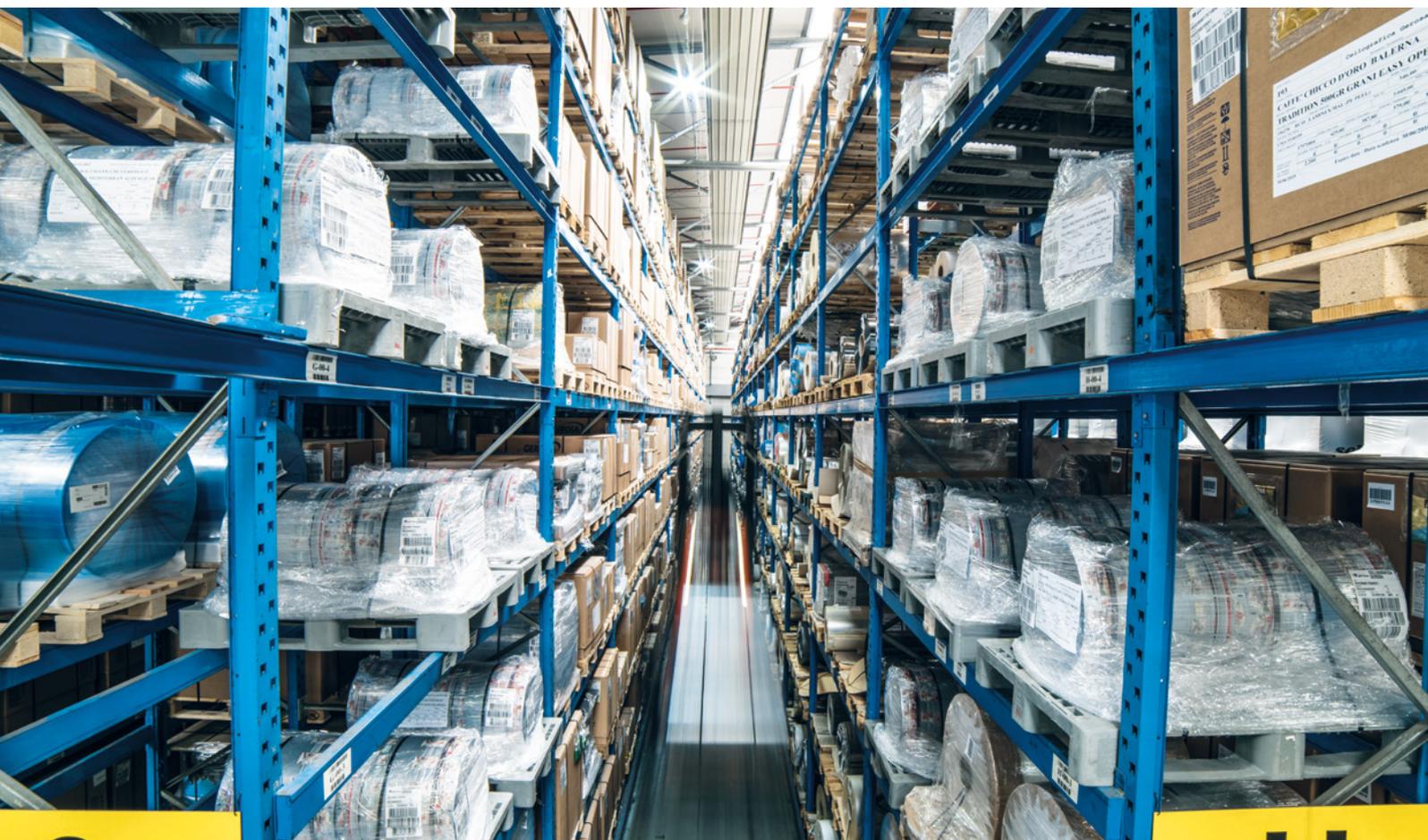
Su base annua valutiamo i nostri fornitori diretti sulla base di criteri oggettivi quali puntualità, qualità, flessibilità, costi e condividiamo con loro quanto emerso dalla valutazione, al fine di impostare eventuali azioni correttive. In particolare, la Direzione Acquisti e la Direzione Qualità svolgono audit periodici a rotazione.

Nel corso del 2019, abbiamo effettuato 8 audit, il doppio rispetto all'anno precedente, su un campione di fornitori di Gruppo e specifici delle singole aziende.

## RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

Crediamo fortemente che la collaborazione con i fornitori sia essenziale per rispondere alle sfide dell'innovazione. Per questo motivo il Centro di Innovazione e la Ricerca e Sviluppo promuovono e intrattengono continuamente con i fornitori rapporti di collaborazione (si veda più ampiamente nel capitolo "Il Prodotto").

Privilegiamo le relazioni di lunga durata, in quanto capaci di creare valore nel lungo periodo per tutta la catena del valore. In questo contesto si colloca un altro aspetto della responsabilità verso la catena di fornitura, rappresentato dal supporto dato ai piccoli fornitori che hanno attraversato temporanei momenti di difficoltà finanziaria tramite l'anticipo di ordini, il pagamento a vista o l'attivazione del credito da filiera.



# LE COMUNITÀ LOCALI

Le nostre sedi sono situate in Europa, in Paesi con economie avanzate, caratterizzati da un'elevata tutela giuridica delle persone e dell'ambiente e da un'importante prelievo fiscale sui redditi di impresa per la copertura delle spese pubbliche a favore della comunità dei cittadini.

Pur in un contesto di elevata tutela, siamo consapevoli che l'attività d'impresa genera impatti sul territorio e sulle comunità che lo abitano. Per questo motivo ci impegniamo affinché la nostra attività sia generatrice di occupazione sul territorio, diretta e anche indiretta, preferendo, dove possibile, fornitori locali. Ci impegniamo inoltre, soprattutto nelle sedi più prossime a realtà urbane, a sostenere progetti sociali del territorio, e ci impegniamo nel campo dell'educazione e della formazione professionale, sostenendo le scuole di formazione professionale provinciali e regionali, nonché progetti educativi specifici sul territorio.

## INIZIATIVE A BENEFICIO DELLE COMUNITÀ LOCALI

La storia della nostra attenzione alle comunità locali risale ai primissimi anni dalla fondazione, quando i soci fondatori Giuseppe e Luigi e le loro famiglie erano soliti accogliere all'interno dei cortili della fabbrica i piccoli mutilati di guerra curati dall'opera di Don Carlo Gnocchi, e all'interno delle proprie case giovani bisognosi desiderosi di continuare gli studi. Da allora il legame con il territorio è diventato sempre più stretto e, man mano che il Gruppo si ingrandiva, la volontà di relazionarsi positivamente con le comunità locali è stata trasmessa alle nuove società che sono entrate a farne parte.

Accanto al tradizionale sostegno a iniziative di carattere sociale, quali la cura di anziani e disabili e interventi in caso di calamità naturali, nel tempo la nostra attenzione e il nostro impegno si sono indirizzati con maggiore intensità al mondo dei giovani e alla formazione.

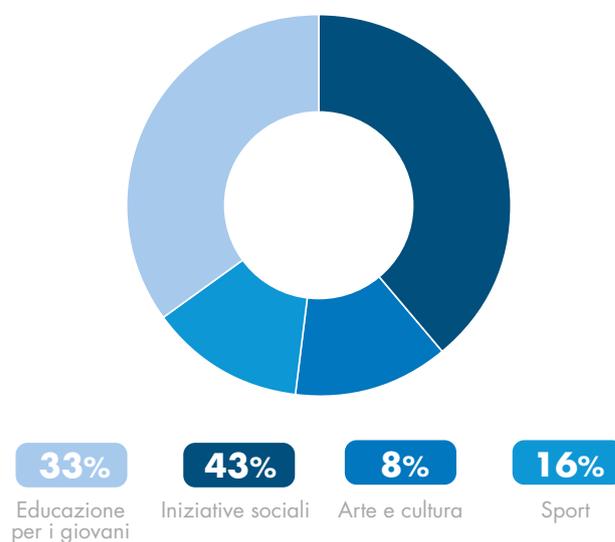
Per un'azienda che cresce insieme al suo territorio, i giovani che ne fanno parte sono infatti un naturale compagno di viaggio da sostenere per poter disegnare insieme il benessere futuro.

Nascono da questa assunzione gli interventi per promuovere lo studio e la formazione professionale, e la sponsorizzazione di attività sportive e culturali, importanti anch'esse per la creazione di un ambiente positivo di crescita.

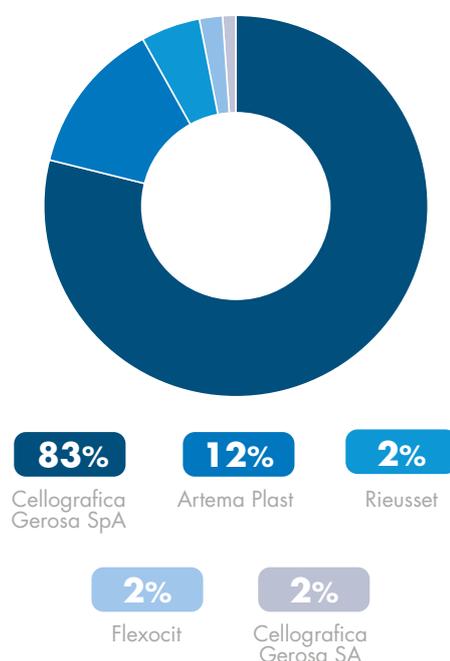
Valutiamo gli interventi a favore delle comunità locali in base alla coerenza con i nostri valori e con le necessità

del business. Le relazioni con la comunità locale sono gestite direttamente dall'Amministratore Delegato o dal Direttore Generale delle singole società del Gruppo, e si conformano a quanto definito all'interno della Politica sulla gestione degli interventi a favore della comunità, approvata dalla Capogruppo nel 2019 e in fase di approvazione da parte delle altre società del Gruppo. Le risorse da allocare vengono definite all'interno del budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione e viene privilegiato il supporto ricorrente a specifiche istituzioni in modo da garantire loro una continuità di fondi per poter intraprendere progetti di impatto significativo.

## DONAZIONI PER AREA DI INTERVENTO



## DONAZIONI PER SOCIETÀ DEL GRUPPO





Nel 2019 abbiamo fatto donazioni per circa 49.000 euro. Il 33% di queste donazioni è stato destinato a progetti educativi, tra i quali l'offerta di borse di studio dedicate alla formazione scolastica superiore, in particolare per gli indirizzi grafica e design, e la realizzazione di progetti, anche internazionali. La diminuzione delle erogazioni liberali è legata alla partecipazione negli anni precedenti a progetti sociali non ricorrenti. Oltre alle donazioni, abbiamo offerto stage curricolari e presso la Capogruppo, nell'ambito del programma nazionale italiano di PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, prima alternanza scuola lavoro, destinando 376 ore lavorative ad attività di tutor di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. Questi numeri, importanti per le nostre dimensioni, testimoniano il nostro apprezzamento per l'iniziativa del governo e la nostra convinzione dell'importanza che i giovani si avvicinino gradualmente al mondo del lavoro, in modo che possano conoscere la varietà della realtà che li circonda e maturare con più informazioni e consapevolezza le scelte del percorso di studi. All'interno di questi progetti e obiettivi si colloca anche l'accoglienza di scolaresche di diversi ordini e gradi nelle sedi produttive, sia per favorire l'orientamento alla scelta degli studi, sia all'interno di specifici progetti didattici.

Un'altra fetta importante delle nostre donazioni (43%) è stata destinata nel 2019 a iniziative di carattere sociale, in particolare alla Fondazione Don Carlo Gnocchi a Inverigo, ai servizi di assistenza sanitaria volontaria e alle municipalità.

In alcuni casi abbiamo anche supportato attività sportive locali, attraverso donazioni alle associazioni dilettantistiche e attraverso la promozione di competizioni.

Nell'ambito dell'arte e della cultura siamo da molti anni sostenitori Golden Donor del FAI, il Fondo per l'Ambiente Italiano, che si occupa della tutela del paesaggio e del patrimonio artistico italiani. Questa scelta, che abbiamo

confermato negli anni, riflette la consapevolezza della bellezza e ricchezza del nostro territorio di origine e la determinazione di volerne preservare il valore per le generazioni presenti e future. Accanto a questo intervento, sono stati erogati contributi a iniziative locali per la promozione culturale letteraria e musicale.

Il nostro legame con il territorio si esprime anche attraverso la partecipazione attiva nelle associazioni di categoria operanti sul territorio. Attraverso queste partecipazioni, mettiamo a disposizione il tempo di nostri esponenti e la nostra esperienza per supportare realtà imprenditoriali più piccole nel processo di crescita, contribuendo in questo modo allo sviluppo del territorio.

## GESTIONE DELLE ESTERNALITÀ

Riteniamo che l'attenzione verso le comunità locali passi anche attraverso un rigoroso controllo di quelle esternalità che hanno un maggiore impatto su di esse. Tra gli impatti più rilevanti sono stati individuati l'effetto visivo di fabbricati e impianti e la generazione di rumore, impatti che sono tanto più rilevanti quanto maggiore è l'inserimento del sito produttivo nel contesto urbano e che quindi interessano in modo diverso le società del Gruppo.

Per minimizzare l'impatto visivo e acustico i responsabili dei nuovi impianti di ciascuna società valutano, con l'aiuto di un architetto, gli aspetti estetici necessari per ridurre l'impatto visivo delle nuove costruzioni e installazioni e studiano in via preventiva le emissioni sonore di impianti e macchinari pianificando i necessari interventi di insonorizzazione. Il responsabile nuovi impianti della Capogruppo svolge una funzione di indirizzo nei confronti dei colleghi delle altre società e garantisce lo scambio di esperienze, a beneficio degli obiettivi perseguiti e dell'efficienza economica degli interventi di tutto il Gruppo.

# LE CERTIFICAZIONI

## CERTIFICAZIONI

	 gerosa imballaggi flessibili	 gerosa emvasse flexibles	 rieurset etiquetas, packaging flexible	 flexocit imballaggi flessibili	 artema plast emballage flexible
UNI EN ISO 9001	✓	✓	✓		✓
UNI EN ISO 45001 <sup>3</sup>	✓	✓	✓	PLANNED 2021/22	PLANNED 2021/22
BRC Global Standard	AA	A	A+	AA	AA
UNI EN ISO 22000	✓	✓	✓	2010 NON RINNOVATA	✓
UNI EN ISO 14001	✓	IN CORSO 2020	✓		✓
FSC Standard		✓	✓		
Sedex	✓			✓	✓
DPG <sup>1</sup>	N/A	N/A	✓	N/A	N/A
DIN <sup>2</sup> compostabile	✓				
Ecovadis	GOLD	SILVER	SILVER <sup>4</sup>		

<sup>1</sup>Certificato di conformità a DPG Deutsche Pfandsystem GmbH, il sistema di raccolta e recupero degli imballaggi attivo in Germania (sistema dei "vuoti a rendere").

<sup>2</sup>Certificazione di prodotto per la compostabilità secondo gli standard DIN EN 13432:2000-12 ISO 17088:2012 ASTM D 6400:2012-01.

<sup>3</sup> La transizione da 18001 a 45001 per Cellografica Gerosa SpA è avvenuta nel 2020.

<sup>4</sup> Rieurset si è sottoposta alla certificazione di sostenibilità Ecovadis per la prima volta nel 2020.

## RATING DI SOSTENIBILITÀ ECOVDIS

Così come le più importanti certificazioni, anche la certificazione di sostenibilità Ecovadis viene progressivamente estesa a tutte le società del Gruppo. Alla data di pubblicazione di questo documento, Rieusset ha sostenuto il suo primo audit ottenendo il rating Silver e Cellografica Gerosa SA ha confermato il rating Silver ottenuto nel 2019. Nel 2019 Cellografica Gerosa SpA ha ottenuto il rating Gold e l'audit 2020 è previsto per novembre.



Cellografica Gerosa SpA  
- audit 2020 in corso -



Cellografica Gerosa SA



Rieusset SA



UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 22000:2005, UNI EN ISO 45001:2018  
BRC/IOP ISSUE5, SEDEX SMETA AUDIT METHOD,  
CSR RATING ECOVDIS, DPG CERTIFICATION GUIDELINES,  
FOREST STEWARDSHIP COUNCIL, DIN GEPRÜFT INDUSTRIAL  
COMPOSTABLE, DIN KOMPOSTIERBAR CONFORMITY.

# NOTA METODOLOGICA

## PERIMETRO E DEFINIZIONI

Il Bilancio di Sostenibilità 2019, il secondo del Gruppo Gerosa, si riferisce all'esercizio sociale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 ed è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), secondo l'opzione "in accordance-core" e sottoposto a revisione limitata da parte di EY SpA, società terza indipendente.

Il perimetro di riferimento del Bilancio è il Gruppo Gerosa (all'interno del documento indicato anche come "Gruppo"), ad esclusione delle due società commerciali Gerosa Flexible Verpackungen in Germania e Commerciale Gerosa Group sarl in Francia che sono considerate solamente per i valori economici riportati nel capitolo "Valore economico generato e distribuito".

La capogruppo, Cellografica Gerosa SpA., ha sede legale a Inverigo (CO) in via Al Gigante 23; il dettaglio dei siti produttivi delle società incluse nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità è riportato nel capitolo "Il Gruppo Gerosa". Il documento contiene anche, laddove disponibili, i dati di prestazione del triennio 2017-2019 per fornire un raffronto con gli anni precedenti.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio non sono noti eventi significativi avvenuti nel 2020 e rilevanti ai fini dell'informativa di sostenibilità, fatto salvo quanto già descritto all'interno del documento stesso in relazione alla recente pandemia legata al Covid-19.

## I PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI E PER LA GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL BILANCIO

I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Bilancio sono i Reporting Principles definiti dallo Standard GRI 101: Foundation (completezza, contesto di sostenibilità, inclusività e materialità per la definizione dei contenuti del report e accuratezza, affidabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività per la garanzia di qualità).

## L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Ai fini dell'individuazione degli aspetti chiave da trattare all'interno del documento, e più in generale sui quali concentrare gli sforzi del Gruppo nel campo della sostenibilità, Gerosa ha condotto nel 2018 un'analisi di

materialità in linea con le indicazioni dei GRI Standards. Si è ritenuto il risultato di tale analisi valido per il biennio 2018-2019.

Il lavoro è stato coordinato dal Responsabile della Sostenibilità di Gruppo in coordinamento con il Comitato di Sostenibilità, cui partecipano i Responsabili della Sostenibilità delle singole società del Gruppo e i Responsabili di Gruppo delle diverse tematiche di sostenibilità.

I temi materiali sono stati identificati utilizzando diverse fonti documentali (documenti dell'azienda, analisi di settore, ricerche di associazioni di settore, analisi della concorrenza e di altre aziende del settore, report di agenzie di rating, questionari inviati dai clienti, i GRI Standards) e attraverso interviste interne al personale dell'azienda, che hanno visto il coinvolgimento di 18 responsabili delle principali aree interessate.

Da questa analisi sono emersi 25 temi importanti per il Gruppo Gerosa che hanno costituito il punto di partenza del coinvolgimento degli stakeholder, ai quali è stato chiesto di identificare gli argomenti ritenuti prioritari, ed eventualmente di suggerirne altri non inclusi nella lista. Gli stakeholder sono stati coinvolti attraverso interviste dirette con domande aperte o workshop dedicati, mentre la rilevanza per il Gruppo Gerosa è stata assegnata nel corso di una riunione collegiale con tutti i responsabili delle società del Gruppo.

Al termine di questa analisi, che ha portato all'accorpamento di alcuni temi e all'esclusione di altri che si erano posizionati ad una distanza significativamente elevata dai primi perdendo dunque rilevanza, i temi prioritari sono diventati 13.

Gli stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità tramite interviste dirette e workshop sono stati 58 e appartengono a diverse categorie: dipendenti (25), clienti (15), fornitori (6), rappresentanti della comunità locale (4), rappresentanti delle istituzioni (8). La selezione degli stakeholder da intervistare è stata fatta dai responsabili delle aree tematiche della Capogruppo e approvata dai coordinatori (Vicepresidente e Direttore Finanziario). L'aggregazione dei dati è stata fatta utilizzando la frequenza della rilevanza assegnata a ciascun tema.

La matrice, presentata a pagina 10, è stata rivista dai Direttori Generali delle società del Gruppo e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

## I TEMI MATERIALI

I temi materiali individuati sono descritti di seguito.

• **INNOVAZIONE DI PRODOTTO:** analisi dei temi chiave sui quali si concentra la ricerca del Gruppo (estensione della shelf-life, economia circolare, riciclabilità, più in generale ricerca sui materiali, dialogo e collaborazioni con università, centri di ricerca, fornitori e clienti al fine di generare innovazione) per il loro impatto sulla sostenibilità a lungo termine;

• **QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO:** la capacità dell'imballaggio di proteggere il contenuto, in particolare i beni alimentari, da contaminazioni esterne, siano esse inquinanti o naturali, è condizione imprescindibile;

• **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:** la promozione e la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sono aspetti centrali e imprescindibili per ogni attività d'impresa, in particolar modo per le imprese manifatturiere;

• **RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE:** il tema, legato anche al contesto in cui si trovano alcuni stabilimenti, deriva dal tipo di produzione che impiega solventi e altre miscele infiammabili che se si concentrano e vengono innescate possono generare incendi ed esplodere;

• **GESTIONE DELL'ACQUA:** gestione degli impatti sulla risorsa idrica, incluso il controllo degli scarichi idrici per verificare che non contengano agenti inquinanti;

• **BENESSERE DEI DIPENDENTI:** iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie per creare un ambiente di lavoro positivo;

• **EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA:** controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, in particolare NOx e COV;

• **IMPEGNO VERSO LE COMUNITÀ LOCALI:** il tema include anche la gestione del rumore e dell'impatto visivo.

• **EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO:** l'impegno del Gruppo per l'uso razionale dell'energia ed il contrasto ai cambiamenti climatici

• **GESTIONE DEI RIFIUTI:** riduzione e valorizzazione dei rifiuti prodotti al fine di minimizzare l'impatto ambientale e quello economico;

• **RISULTATO ECONOMICO:** il permanere dell'azienda sul mercato è condizione necessaria per la sostenibilità;



•**GESTIONE DELLA DIVERSITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ:** applicazione e promozione dei principi di non discriminazione, valorizzazione delle qualità delle persone a prescindere dal genere, promozione di un ambiente di lavoro positivo;

•**INDUSTRIA 4.0:** innovazione tecnologica e di processo, volta a migliorare l'ergonomia del lavoro, la qualità tecnologica dei prodotti, l'efficienza produttiva, la competitività.  
I temi relativi alla Governance e gli aspetti regolati da norme e leggi non sono stati riportati all'interno della

matrice di materialità, in quanto considerati dal Gruppo un prerequisito fondamentale per una corretta gestione dell'attività di impresa.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco dei temi materiali per il Gruppo Gerosa e i suoi stakeholder, dei corrispondenti aspetti GRI (GRI Topics) e del relativo perimetro in termini di impatto ed eventuali limitazioni alla rendicontazione dovuti alla non disponibilità di dati sul perimetro esterno. Per i prossimi anni il Gruppo si impegna ad estendere gradualmente il perimetro di rendicontazione degli aspetti materiali.

TEMI MATERIALI PER IL GRUPPO GEROSA	ASPETTI GRI ASSOCIATI	PERIMETRO DELL'ASPETTO		LIMITAZIONI DI RENDICONTAZIONE	
		INTERNO	ESTERNO	INTERNO	ESTERNO
INNOVAZIONE DI PRODOTTO	-	GRUPPO	-	-	-
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	-	GRUPPO	-	-	-
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	GRUPPO	Lavoratori non dipendenti	-	Rendicontazione limitata ai lavoratori interinali
RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE	403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	GRUPPO	-	-	-
GESTIONE DELL'ACQUA	303 - Acqua e scarichi idrici (2018)	GRUPPO	-	-	-
BENESSERE DEI DIPENDENTI	401 - Occupazione	GRUPPO	-	-	-
EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA	305 - Emissioni	GRUPPO	-	-	-
IMPEGNO VERSO LE COMUNITÀ LOCALI	413 - Comunità locali	GRUPPO	-	-	-
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	302 - Energia 305 - Emissioni	GRUPPO	-	-	-
GESTIONE DEI RIFIUTI	306 - Scarichi idrici e rifiuti	GRUPPO	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO	201 - Performance economiche	GRUPPO	-	-	-
GESTIONE DELLA DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	401 - Occupazione 405 - Diversità e pari opportunità 406 - Non discriminazione	GRUPPO	-	-	-
INDUSTRIA 4.0	-	GRUPPO	-	-	-

## METODOLOGIE DI CALCOLO

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo utilizzate e le eventuali stime adottate secondo un approccio conservativo, in aggiunta a quanto già indicato nel testo. Si segnala che i dati presentati all'interno del "Bilancio di Sostenibilità 2018", relativi al 2018 e al 2017, sono stati ricalcolati e riesposti nel presente documento a seguito di un aggiornamento delle modalità di raccolta e aggregazione dei dati.

### SALUTE E SICUREZZA

Per quanto riguarda la salute e sicurezza, le metodologie di calcolo sono state le seguenti:

- sono considerati infortuni gli incidenti che hanno comportato almeno un giorno di assenza;
- sono esclusi dal calcolo gli infortuni in itinere;
- per "infortuni con gravi conseguenze" si intendono gli incidenti che possono portare alla perdita definitiva di funzionalità del corpo o infortuni che registrano un'assenza maggiore di 180 giorni.
- Indice di frequenza infortuni: (Numero di infortuni/ore lavorate) x 1.000.000;
- Indice di frequenza infortuni con gravi conseguenze: (Numero di infortuni con gravi conseguenze/ore lavorate) x 1.000.000.

### AMBIENTE

Per i dati ambientali, qualora non disponibili, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per il Gruppo. Per il calcolo dei consumi energetici, i fattori di conversione utilizzati sono ricavati per i consumi di diesel, benzina e olio da combustione dal database Defra (Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato, e dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il consumo di gas naturale.

Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato tramite la seguente formula: dato di attività (m<sup>3</sup> di gas naturale, litri di diesel, litri di benzina, litri di olio da combustione e kWh di energia elettrica acquistati) moltiplicato per il rispettivo fattore di emissione. All'interno di questo calcolo sono state considerate le perdite di gas refrigeranti (kg) moltiplicate per il rispettivo GWP (Global Warming Potential). Qualora presenti nell'anno di riferimento, è stata inserita una descrizione.

Per trasformare kWh in GJ è stato utilizzato il fattore di conversione del DEFRA (UK- Department for Environment, Food and Rural Affairs) pari a 0,0036.

Per il calcolo delle emissioni derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il diretto controllo del Gruppo (Scopo 1) sono stati utilizzati: per il gas

naturale, il fattore di emissione tratto dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (tCO<sub>2</sub>/1000 Sm<sup>3</sup>: 1,964 nel 2017; 1,972 nel 2018; 1,975 nel 2019); per i fattori di emissione del diesel (in tCO<sub>2</sub>eq/l: 2,68697 nel 2019), della benzina (in tCO<sub>2</sub>eq/l: 2,31495 nel 2019) e dell'olio da combustione (in tCO<sub>2</sub>eq/l: 2,54042 nel 2019) e per i GWP dei gas refrigeranti (nel 2017 1774 kgCO<sub>2</sub>eq/kg per il gas refrigerante R407c), il database Defra (Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato.

Le emissioni di GHG Scopo 2 rendicontate nel paragrafo relativo agli impatti ambientali sono calcolate secondo il metodo Location Based (intensità media delle emissioni relative alle reti nazionali dalle quali l'energia viene prelevata) e anche secondo il metodo Market Based (emissioni direttamente associabili alla tipologia di energia elettrica acquistata dal Gruppo).

kgCO <sub>2</sub> /kWh			
	2019 (dati del 2018)	2018 (dati del 2017)	2017 (dati del 2016)
<b>ITALIA</b>	0,336	0,359	0,360
<b>SPAGNA</b>	0,255	0,296	0,254
<b>ROMANIA</b>	0,290	0,311	0,284

*I fattori di emissione utilizzati per il Market Based sono tratti da AIB - European Residual Mixes, annualmente aggiornato.*

kgCO <sub>2</sub> /kWh			
	2019	2018	2017
<b>ITALIA</b>	0,46589	0,48329	0,47653
<b>SPAGNA</b>	0,34269	0,44839	0,44638
<b>ROMANIA</b>	0,31068	0,40120	0,42474

I fattori di emissione utilizzati per il Location Based sono tratti da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata, annualmente aggiornato:

Gli NO<sub>x</sub> (ossidi di azoto) sono stimati a partire da rilevazioni periodiche puntuali delle concentrazioni, che vengono successivamente moltiplicate per la portata e per le ore di funzionamento degli impianti.

I COV (Composti Organici Volatili) sono calcolati secondo quanto indicato nel Piano di Gestione dei solventi, redatto in conformità con la normativa sei singoli paesi nei quali operano le società produttive del Gruppo.

*Per ulteriori informazioni e approfondimenti è possibile contattare [sustainability@gerosagroup.com](mailto:sustainability@gerosagroup.com).*

# LA TAVOLA DEI CONTENUTI GRI

GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	OMISSIONI	RIFERIMENTO AL DOCUMENTO
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>				
	<b>PROFILO DEL GRUPPO</b>			
102-1	Nome dell'Organizzazione	PAG. 4; PAG. 40		IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA
102-2	Attività, marchi, prodotti, servizi	PAG. 4		IL GRUPPO GEROSA
102-3	Luogo della sede principale	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-4	Luogo delle attività	PAG. 5		IL GRUPPO GEROSA
102-5	Proprietà e forma giuridica	PAG. 7		IL GRUPPO GEROSA
102-6	Mercati serviti	PAG. 5		IL GRUPPO GEROSA
102-7	Dimensione dell'organizzazione	PAG. 5		IL GRUPPO GEROSA
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	PAG. 18		LE PERSONE
102-9	Catena di fornitura	PAG. 34-35		LA CATENA DI FORNITURA
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	PAG. 34		LA CATENA DI FORNITURA
102-11	Principio di precauzione	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-12	Iniziative esterne	PAG. 12		IL NOSTRO IMPEGNO
102-13	Adesione ad associazioni	PAG. 16		IL PRODOTTO
	<b>STRATEGIA</b>			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	PAG. 2		LETTERA AGLI STAKEHOLDERS
	<b>ETICA E INTEGRITÀ</b>			
102-16	Valori, principi, standard E norme di comportamento	PAG. 7; PAG. 10		IL GRUPPO GEROSA IL NOSTRO IMPEGNO

	<b>GOVERNANCE</b>			
102-18	Struttura della governance	PAG. 7		IL GRUPPO GEROSA: IL MODELLO DI GOVERNANCE
	<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS</b>			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	PAG. 11		IL NOSTRO IMPEGNO
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	PAG. 19		LE PERSONE
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	PAG. 11		IL NOSTRO IMPEGNO
102-44	Temi e criticità sollevate	PAG. 11		IL NOSTRO IMPEGNO
	<b>MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE</b>			
102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio consolidato	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	PAG. 10; PAG. 40-42		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
102-47	Elenco dei temi materiali	PAG. 41-42		NOTA METODOLOGICA
102-48	Revisione delle informazioni	PAG. 43		NOTA METODOLOGICA
102-49	Modifiche nella rendicontazione	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-50	Periodo di rendicontazione	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-51	Data del report più recente	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-52	Periodicità di rendicontazione	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	PAG. 43		NOTA METODOLOGICA
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	PAG. 40		NOTA METODOLOGICA
102-55	Indice dei contenuti GRI	PAG. 44-49		LA TAVOLA DEI CONTENUTI GRI
102-56	Assurance esterna	PAG. 50-52		LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

## TEMI MATERIALI

TEMI MATERIALI				
	<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 6		IL GRUPPO GEROSA
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 6; PAG. 7		IL GRUPPO GEROSA
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	PAG. 6		IL GRUPPO GEROSA
	<b>ENERGIA</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 28		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 8 ; PAG. 28		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	PAG. 28		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
	<b>ACQUA E SCARICHI IDRICI</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 30		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - GESTIONE DELL'ACQUA
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 8; PAG. 30		IL GRUPPO GEROSA L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - GESTIONE DELL'ACQUA
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	PAG. 30		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - GESTIONE DELL'ACQUA
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	PAG. 30		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - GESTIONE DELL'ACQUA
303-3	Prelievo Idrico	PAG. 30		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - GESTIONE DELL'ACQUA

<b>EMISSIONI</b>				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 29-30		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO - EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 8; PAG. 29-30		IL GRUPPO GEROSA L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO - EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	PAG. 30		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
303-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	PAG. 29		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	PAG. 30		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA
<b>SCARICHI IDRICI E RIFIUTI</b>				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 31		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - GESTIONE DEI RIFIUTI
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 8; PAG. 31		IL GRUPPO GEROSA AMBIENTE: GESTIONE DEI RIFIUTI
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	PAG. 31		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: AMBIENTE - GESTIONE DEI RIFIUTI
<b>OCCUPAZIONE</b>				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 18-22		LE PERSONE
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 8; PAG. 18-22		IL GRUPPO GEROSA LE PERSONE
401-1	Nuove assunzioni e turnover	PAG. 19		LE PERSONE
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	PAG. 21		LE PERSONE

<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 25-27		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG.8; PAG. 25-27		IL GRUPPO GEROSA L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	PAG. 25-27		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	PAG. 25-27		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
403-3	Servizi di medicina del lavoro	PAG. 25-27		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	PAG. 25-27		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	PAG. 25-26		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	PAG. 25-27		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	PAG. 25-27		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
403-9	Infortuni sul lavoro	PAG. 26		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: SALUTE E SICUREZZA
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG.7; PAG. 18-22		IL GRUPPO GEROSA: IL MODELLO DI GOVERNANCE LE PERSONE
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG.7; PAG. 18-22		IL GRUPPO GEROSA: IL MODELLO DI GOVERNANCE LE PERSONE
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	PAG. 8; PAG. 22		IL GRUPPO GEROSA: IL MODELLO DI GOVERNANCE LE PERSONE
<b>NON DISCRIMINAZIONE</b>				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 22		LE PERSONE
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG.8; PAG. 22		IL GRUPPO GEROSA LE PERSONE
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	PAG. 22		LE PERSONE

	<b>COMUNITÀ LOCALI</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 36-37		LE COMUNITÀ LOCALI
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG.8; PAG. 36-37		IL GRUPPO GEROSA LE COMUNITÀ LOCALI
413-1	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	PAG. 36-37		LE COMUNITÀ LOCALI

## TEMI MATERIALI NON COPERTI DA UNO SPECIFICO INDICATORE GRI

	<b>INNOVAZIONE DI PRODOTTO</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 36-37		IL PRODOTTO: INNOVAZIONE DI PRODOTTO
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG.8; PAG. 14		IL GRUPPO GEROSA IL PRODOTTO: INNOVAZIONE DI PRODOTTO
-	Percentuale della spesa in ricerca e sviluppo rispetto il fatturato	PAG. 14		IL PRODOTTO: INNOVAZIONE DI PRODOTTO
	<b>INDUSTRIA 4.0</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO ANALISI DI MATERIALITÀ NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 32		L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: INDUSTRIA 4.0
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG.8; PAG. 32		IL GRUPPO GEROSA L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA: INDUSTRIA 4.0
	<b>QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG.10-11; PAG. 40-41		IL NOSTRO IMPEGNO NOTA METODOLOGICA
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 16		IL PRODOTTO: SICUREZZA DEL PRODOTTO
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 8; PAG. 16		IL GRUPPO GEROSA IL PRODOTTO: SICUREZZA DEL PRODOTTO
-	Percentuale dei reclami in materia di qualità e sicurezza del prodotto sul numero dei prodotti venduti	PAG. 16		IL PRODOTTO: SICUREZZA DEL PRODOTTO

# LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2019

Al Consiglio di Amministrazione di  
Cellografica Gerosa S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del "Bilancio di Sostenibilità 2019" (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità") di Cellografica Gerosa S.p.A e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Gerosa") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Cellografica Gerosa S.p.A sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Gerosa in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000504 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00691231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale della società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Cellografica Gerosa S.p.A e con il personale di Gerosa S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il sito produttivo di Olerdola della società Cellografica Gerosa S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato incontri nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Gerosa relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 30 ottobre 2020

EY S.p.A.  
  
Paolo Zocchi  
(Revisore Legale)





[www.gerosagroup.com](http://www.gerosagroup.com)

CELLOGRAFICA GEROSA SpA

Sede legale: via Al Gigante 23 - 22044 Inverigo (Como) - Italia

Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Como 00200410132

Capitale sociale euro 8.000.000 interamente versato